



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GUGLIELMO MARCONI"

SAIC8AD009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GUGLIELMO MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7965** del **25/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 69*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 176** Attività previste in relazione al PNSD
- 178** Valutazione degli apprendimenti
- 194** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 201** Modello organizzativo
- 213** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 216** Reti e Convenzioni attivate
- 218** Piano di formazione del personale docente
- 231** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è suddivisa in 468 alunni di scuola primaria e da 459 alunni di scuola secondaria. Nella Primaria, gli alunni con disabilità certificata superano il riferimento provinciale e regionale, mentre sono in linea con quello nazionale; nella Secondaria di I grado gli alunni superano i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Per gli alunni con DSA si registra un numero superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Questi dati sono il prodotto di politiche inclusive promosse con sistematicità. La scuola opera all'interno di un contesto socioeconomico di livello medio-alto. La percentuale degli alunni stranieri è bassa: 0,44% degli alunni; la scuola si è dotata di un protocollo per la loro accoglienza e integrazione. La scuola si avvale della collaborazione di enti ed associazioni presenti sul territorio. Una tale realtà scolastica costituisce una risorsa per ripensare ad un modello entro il quale attuare, in modo concreto, la continuità verticale ed orizzontale, la flessibilità didattica ed organizzativa, l'inclusione. Il livello dell'ESCS è mediamente alto; i riferimenti percentuali rispetto alla sua variabilità fanno emergere dati positivi in merito alla formazione delle classi, le quali risultano omogenee tra di esse ed eterogenee al loro interno, a dimostrazione dell'attenzione posta nella formazione delle classi prime e della validità dei criteri adottati per la loro formazione.

Vincoli:

Il benessere sociale che caratterizza la nostra realtà scolastica, se da una parte rappresenta una valida risorsa, dall'altra costituisce un vincolo di notevole rilievo in quanto risulta particolarmente difficile trovare motivazioni significative per i discenti; a volte la mediazione deve filtrare gli stimoli ambientali non sempre orientati ad una sana crescita degli alunni. L'organizzazione delle modalità di proposta dell'offerta formativa della scuola scuola è fortemente vincolata dalle numerose attività che coinvolgono i nostri alunni al di fuori delle attività scolastiche. A fronte di un tale vincolo la scuola si attiva con progetti curricolari ed extracurricolari che, se da una parte rispondono a precise esigenze didattiche e formative,



dall'altra colgono le esigenze della popolazione scolastica rilevata sistematicamente anche attraverso questionari rivolti a genitori ed alunni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è inserita in un territorio a vocazione prevalentemente agricolo/industriale e caratterizzato da un avanzamento costante del settore terziario. In zona sono presenti numerose associazioni ed aziende pubbliche e private, con le quali la scuola stabilisce accordi per arricchire la propria offerta formativa; tra queste si evidenziano l'ASL SA2, associazioni che promuovono l'integrazione e l'inclusione ed altre che cooperano con la scuola nello sviluppo delle competenze di Educazione civica, quali Legambiente e Protezione Civile. Tra le risorse del territorio che collaborano con la nostra scuola, oltre all'Amministrazione comunale, un valido contributo è dato dalla fattiva collaborazione con le forze dell'ordine. Inoltre la scuola è sensibile alle iniziative promosse dal MIUR, dall'Ambito Territoriale di Salerno e dall'USR Campania. Numerose sono state altresì le proposte presentate attraverso progettazioni PON, anche finalizzate alla conoscenza del territorio e all'utilizzo delle risorse presenti, garantendo interscambi con Enti e scuole che operano nel contesto di riferimento, e stipulando convenzioni con gli stessi. Su richiesta, il Comune offre il servizio di trasporto per raggiungere i plessi.

Vincoli:

La scarsa aggregazione sociale rappresenta il fisiologico punto nevralgico di un paese con meno di un secolo di storia alle spalle e costituito da persone provenienti dalle più diversificate zone limitrofe e non; anche la scarsità di centri di aggregazione rappresenta un vincolo che chiama la scuola in modo energico a cooperare con tutte le agenzie formative presenti sul territorio e a promuovere azioni e campagne tese a favorire lo sviluppo dell'identità sociale della popolazione. L'Ente locale collabora per venire incontro alle esigenze della scuola supportando attività e progetti promossi dalle istituzioni. Occorrerebbe tuttavia investire molto di più nel settore dell'istruzione e provvedere ad effettuare interventi strutturali, in mancanza dei quali la scuola non riesce a sfruttare pienamente gli spazi che ha a disposizione. Occorrono inoltre



alcuni interventi mirati di sicurezza nelle scuole dell'infanzia e della scuola secondaria di I grado (palestre, ecc.) Si auspica infine una maggiore partecipazione dell'Ente comunale alle attività didattiche ed educative della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola è composta da 4 edifici ubicati su un territorio omogeneo per caratteristiche fisiche e dislocate in zona semicentro, facilmente raggiungibile attraverso la rete stradale. La scuola è dotata di: 13 aule adibite a laboratorio di cui 9 con collegamento ad Internet. Nella scuola sono presenti 1 biblioteca classica e 1 informatizzata, 2 aula magna, 1 teatro, 1 spazio mensa, 1 palestra, 1 campo di basket/pallavolo all'aperto. Le risorse economiche disponibili provengono per la maggior parte dallo Stato. Tutte le classi della Primaria e Secondaria sono dotate di LIM/Digital board e di collegamento Internet da wifi e da rete LAN in fibra ottica; ciò permette di creare spazi alternativi per l'apprendimento che coniugano innovazione tecnologica per la didattica e metodologie collaborative e laboratoriali. Le scuole dei vari ordini sono prive di barriere architettoniche. Nel plesso della Secondaria di I grado è stato realizzato un campo esterno in erba sintetica che ha consentito di svolgere attività sportive curricolari ed extracurricolari. In tale plesso inoltre è stato fortemente incentivato l'utilizzo della biblioteca. Un grosso impulso per l'ampliamento dell'offerta formativa è stato dato dalla progettazione PON alla quale la scuola ha aderito attraverso numerosi Avvisi, ultimo dei quali il "Digital Board" per dotazione di monitor digitali interattivi touch screen e kit e laboratori mobili per le STEAM.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo è ubicato in edifici risalenti a vari periodi, a partire dagli anni 70, per i quali sarebbe opportuno programmare interventi di adeguamento strutturale. Per quanto concerne l'edilizia e il rispetto delle norme sulla sicurezza la scuola è in linea con la maggioranza delle scuole sia a livello provinciale che regionale e nazionale. Alcuni spazi, quali ad esempio la palestra della Secondaria di I grado, presentano grosse criticità strutturali che ne impediscono la fruizione da parte degli studenti; per ovviare a tale criticità e permettere l'adempimento delle attività didattiche, la scuola utilizza gli spazi esterni e strutture del territorio quale ad esempio il



vicino palazzetto dello sport. La scuola inoltre, possiede scarse dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica e per la disabilità sensoriale. Sarebbe auspicabile che tra gli interventi strutturali fosse prevista l'installazione di ascensori per favorire ulteriormente il superamento delle barriere architettoniche.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto Comprensivo opera personale docente con le seguenti caratteristiche: docenti a tempo indeterminato 82,05%; con un'età compresa tra 45 e 54 anni per il 44,2% nella Primaria e il 42,5% nella Secondaria; nella scuola primaria il 50% dei docenti è stabile da oltre 5 anni mentre nella Secondaria di I grado lo è il 33,3%. Il DS e il DSGA ricoprono un incarico effettivo il che è garanzia di stabilità e di continuità. Un buon numero di insegnanti di scuola primaria è in possesso di laurea e di certificazioni informatiche e di competenze linguistiche in inglese. Anche alla Secondaria è presente un buon numero di docenti con competenze informatiche.

L'insegnante di sostegno, insieme al team dei docenti di classe, valuta tutte le caratteristiche dell'alunno con disabilità e predispone una programmazione individualizzata o personalizzata, in relazione alla gravità della disabilità, individuando obiettivi adeguati alla crescita della sua formazione personale. Egli assume la contitolarità della classe e si adopera affinché l'azione didattica sia indirizzata verso quel processo inclusivo che va oltre il semplice inserimento o la semplice integrazione per diventare accettazione senza riserve dell'alunno con disabilità. Sono 25 i docenti che hanno formazione specifica sull'inclusione; nella scuola sono presenti due figure dedicate all'inclusione che coordinano i vari gruppi per l'inclusione e predispongono il PI.

Vincoli:

La scuola sta già operando, e con ottimi risultati verso un processo di inclusione ad ampio raggio, così come dimostrato dal consistente numero di alunni nuovi iscritti sia con disabilità che con BES, le cui famiglie hanno effettuato la scelta in virtù delle ben consolidate prassi di inclusione che caratterizzano la nostra scuola; pertanto non è del tutto appropriato parlare di veri e propri vincoli, tuttavia nell'ottica di un miglioramento continuo, si intende proseguire verso traguardi sempre più elevati, ritenendo di fondamentale importanza il consolidarsi di buone prassi a garanzia di una continuità che si configuri come *modus vivendi* dell'agire di tutta



la comunità scolastica. A tal fine ci si porranno obiettivi, traguardi e azioni volti all'implementazione di principi di continuità tesi a consolidare l'identità dell'Istituto Comprensivo in modo da favorire sempre di più l'inserimento di tali alunni soprattutto nel passaggio tra ordini di scuola diversi che determina cambiamenti in ordine a compagni, docenti e modalità organizzative che fisiologicamente caratterizzano tale passaggio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GUGLIELMO MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8AD009
Indirizzo	VIA IONIO SNC BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA
Telefono	0828371200
Email	SAIC8AD009@istruzione.it
Pec	saic8ad009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarconibattipaglia.gov.it/

Plessi

SERRONI INA CASA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AD016
Indirizzo	V.LAZIO BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LAZIO 5 - 84091 BATTIPAGLIA SA

SERRONI ALTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8AD027
Indirizzo	VIA SERRONI ALTO BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA



Edifici

- Via SERRONI ALTO SNC - 84091 BATTIPAGLIA SA

SCUOLA OSPEDALIERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AD01B
Indirizzo	C/O OSPEDALE "S.MARIA LA SPERANZA" BATTIPAGLIA 84021 BATTIPAGLIA

SC. PRIMARIA "P. CALAMANDREI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE8AD02C
Indirizzo	VIA IONIO SNC LOC. SERRONI INA CASA 84091 BATTIPAGLIA

Edifici

- Via IONIO SNC - 84091 BATTIPAGLIA SA

Numero Classi	27
Totale Alunni	470

BATTIPAGLIA "G.MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM8AD01A
Indirizzo	VIA SERRONI 5 - 84091 BATTIPAGLIA

Edifici

- Via Serroni 5 - 84091 BATTIPAGLIA SA

Numero Classi	21
Totale Alunni	460



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	44



Aspetti generali

MISSION

NON SENTIERI DA SEGUIRE MA PERCORSI DA TRACCIARE

La nostra scuola mira a formare individui capaci di vivere e di impegnarsi come persone, di porsi criticamente e creativamente di fronte alle esperienze, di assumersi le proprie responsabilità personali e sociali, di ricercare e progettare il proprio futuro. La scuola, dunque, intende educare alla disponibilità, alla solidarietà, al dialogo, alla partecipazione, alla corresponsabilità, quali condizioni necessarie per la costruzione di una società più giusta e umana, nella quale ogni persona possa realizzare il proprio progetto di vita e dare spazio a tutte le sue potenzialità.

È questa la missione della nostra scuola nella quale trova ampio fondamento l'inclusione che si carica di un significato fondamentale: "l'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti" (D.lgs 66/2017) ed è quindi un "pensare alla classe, come una realtà composta in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento/apprendimento". L'inclusione è dunque, la dimensione che sovrasta sull'agire della nostra scuola e, la costruzione di un curriculum inclusivo, senza compartimenti stagni, ne rappresenta l'evidenza. Siamo, infatti, convinti che una scuola che legge tutti i bisogni dei suoi alunni è davvero una scuola inclusiva. A tale scopo, l'attuazione di percorsi personalizzati soddisfa l'esigenza della valorizzazione delle eccellenze e viene incontro ai bisogni di ognuno. Il percorso di autovalutazione d'Istituto, attraverso sistemi quantitativi di misurazione estesi ai principali portatori di interessi, monitorerà l'adeguatezza della mission, relativamente alle attività progettuali svolte, valutandone l'aderenza agli aspetti identitari dell'Istituto. Un interesse particolare è stato volto alla progettazione e attuazione del Curricolo Verticale di Istituto e alla conseguente valutazione e certificazione delle competenze. La valutazione prevede, accompagna e segue i percorsi curriculari; essa assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. In tale ottica la scuola continuerà ad operare nel corso del prossimo triennio anche alla cura degli ambienti di apprendimento affinché siano attrezzati per rendere l'esperienza scolastica maggiormente attrattiva e in sintonia con le innovazioni metodologiche e didattiche oggi proposte per l'approccio alle discipline. A tal fine la scuola continuerà il proprio impegno nel migliorare le dotazioni tecnologiche attraverso una politica di reperimento e di gestione mirata delle risorse tesi a evitare sprechi e impieghi non sostenibili dei finanziamenti. La scuola è ora frequentata dai cosiddetti "nativi digitali" e non può pertanto pensare di non tenere nella giusta considerazione le peculiari esigenze formative attraverso i nuovi linguaggi, pertanto continuerà il suo impegno, così come risulta evidente dal Piano di Miglioramento presente all'interno di questo documento, a calibrare i progetti-traino allo sviluppo delle competenze digitali e di quelle relative



all'ambito matematico, scientifico e tecnologico.

VISION

LA SCUOLA: IL NOSTRO PASSAPORTO PER IL FUTURO

Per preparare i giovani ad affrontare con consapevolezza e con spirito di collaborazione il mondo attuale, la nostra scuola punta allo sviluppo di personalità forti, dotate di buona autostima, di fiducia in sé e nella società, orientate fin dalla tenera età. L'orientamento, che è tanto più efficace quando è più precoce, si fonda sulla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità personali, sull'autostima, sulla fiducia in sé e negli altri, su atteggiamenti positivi verso il conoscere e il fare, sul senso di appartenenza, sul rispetto di sé e degli altri. Un sano orientamento è, inoltre, sorretto da una buona conoscenza critica del proprio ambiente, del proprio territorio. Per questo, le problematiche ambientali vanno oltre i comuni temi dell'ecologia e della geografia locale, fino a comprendere e interessare i temi dello sviluppo economico, storico e sociale del territorio. In tale ottica, l'intero impianto progettuale, ispirandosi alla centralità della persona intesa nella sua unicità, singolarità e originalità, intende promuovere processi di partecipazione democratica finalizzati alla cittadinanza attiva, mediante la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente, considerato dal punto di vista naturale, culturale, socio-relazionale ed economico, promuovendo, così, la cultura della legalità e dello sviluppo sostenibile. Occorre, pertanto, educare al senso comune di appartenenza per costruire e diffondere una cultura "capace di futuro", capace cioè di ispirare, di essere protagonisti e responsabili delle proprie azioni, calando il progetto educativo e didattico nei nuovi SCENARI previsti dai QUADRI di riferimento di ogni disciplina. I nostri alunni, che sono i cittadini di oggi e di domani, hanno il diritto di formarsi una propria opinione, esprimerla liberamente, di essere coinvolti nelle decisioni che riguardano le risorse e lo sviluppo del proprio contesto ambientale. In tal senso l'insegnamento di Educazione civica, nei suoi tre assi **fondamentali, Cittadinanza digitale, Costituzione, Sostenibilità**, guida e finalizza l'azione educativo-didattica della nostra scuola, in quanto le competenze sociali e civiche danno forma e sostanza a quelle disciplinari, che rimarrebbero aride se non venissero inserite in un orizzonte di senso nel quale il rispetto della persona, in quanto tale, è condizione essenziale allo sviluppo armonico della personalità. L'acquisizione efficace e consapevole delle competenze di base costituirà, al contempo, la condizione essenziale per promuovere competenze di cittadinanza autentica e agita. Occorrerà, inoltre potenziare la cultura della learning organization che considera l'organizzazione della scuola come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un'ottica di condivisione, tanto nella partecipazione degli elementi di criticità, quanto in quelli di positività. Le buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti, i prodotti/risultati degli alunni, le sperimentazioni e l'utilizzo di metodologie innovative, laboratoriali e inclusive anche attraverso la promozione dell'autovalutazione dovranno consentire di riflettere sulle fragilità degli studenti, sulle nuove patologie dell'anima, sull'imperare delle insicurezze e sull'incapacità da parte degli alunni di gestire le proprie emozioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

facendo recuperare la valenza delle figure di riferimento quali i genitori, i docenti, e dando così una concreta risposta ad una crisi epocale. Dunque, i traguardi formativi per lo sviluppo delle competenze, indicati nel curriculum di Educazione civica, in quanto trasversali ad ogni disciplina, ispireranno le scelte metodologiche, didattiche e progettuali della nostra scuola.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: AMICI SI', BULLI NO!

Nella scuola oggi è riscontrabile sempre più la presenza di fenomeni di Bullismo, che compromettono la qualità delle interazioni, inducono un clima di tensione e influiscono negativamente sul rendimento scolastico degli allievi, oltre ad avere un grosso impatto sulla qualità della vita e sul benessere emozionale in classe. Azioni di bullismo sono ormai citate da molti in tantissime situazioni: scuola, compagnie di amici, tempo libero, vita associativa, ...e ultimamente si parla sempre più di cyberbullismo ovvero l'utilizzo delle tecnologie nelle azioni di prevaricazione offensiva e ripetuta nel tempo. Internet rappresenta per gli adolescenti un contesto di esperienze e "social networkizzazione" irrinunciabile: si usa per mantenersi in contatto con amici e conoscenti, cercare informazioni, studiare, etc. Le nuove tecnologie, quindi, sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. È questo appunto il cyberbullismo, la manifestazione in Rete del fenomeno più ampio del bullismo. Attraverso le attività inerenti al seguente progetto si intendono perseguire i seguenti risultati:

Obiettivi generali per contrastare il fenomeno del bullismo

1. Sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità.
2. Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno.

Obiettvi generali per contrastare i pericoli di Internet e il cyberbullismo

1. Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyberbullismo;
2. istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione;
3. attuare interventi di educazione all'affettività;
4. promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco;

attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza.

L'impatto inoltre, che i risultati del progetto avranno sulle performance della scuola saranno quelle legate all'acquisizione di consapevolezza e controllo delle proprie emozioni; alla prevenzione/contrasto/recupero del fenomeno del bullismo; al favorire la conoscenza e l'accettazione di sé e degli altri per una società civile e democratica.



La metodologia di attuazione del progetto di sensibilizzazione sui temi di bullismo, cyberbullismo e sulla promozione di un clima di classe positivo sarà di tipo laboratoriale e richiederà il ruolo attivo degli studenti.

Lo svolgimento dell'attività della durata di due ore in ciascuna classe vede le docenti referenti mediatrici delle tematiche sopra indicate attraverso materiale video, testi, articoli di cronaca e conversazioni guidate con domande stimolo al fine di favorire la riflessione sugli argomenti trattati e realizzare un prodotto finale.

Inoltre il progetto prevede un momento di raccordo tra il nostro istituto e il territorio attraverso la collaborazione con la F.I.D.A.P.A. – B.P.W. Italy Sezione di Battipaglia (Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari), che proporrà tre/quattro incontri sul tema della Legalità e affettività condotto dal Comando Compagnia dei Carabinieri, rivolto a due classi prime, ad una classe seconda e ai genitori che potranno partecipare. Gli incontri costituiranno approfondimenti su: l'educazione alla legalità che ha per oggetto la natura e la funzione delle regole nella vita sociale; la diffusione tra gli studenti della cultura dei valori civili per educare ad una nozione profonda dei diritti e doveri; sui pericoli nell'uso improprio di cellulari o di altri supporti informatici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5



relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive per realizzare al meglio il curricolo per competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Ampliare i protocolli di intesa con Associazioni ed Enti per la realizzazione delle attività del Piano dell'offerta formativa

Attività prevista nel percorso: Proiezione di sequenza filmica/cartone animato sul bullismo e/o lettura di articoli di cronaca/testi.

Tempistica prevista per la 5/2023



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	PROF.SSA MANUELA ZIZZA PROF.SSA RINALDI ELENA
Risultati attesi	Approfondire materie di competenza della Polizia Municipale con argomenti riguardanti la legalità e l'affettività ed argomenti di Educazione Civica, di rispetto reciproco e di informazione sui pericoli nell'uso improprio di cellulari o di altri supporti informatici nel relazionarsi agli altri.

● **Percorso n° 2: SÌSTEM @ scuola: insieme verso nuovi traguardi**

Il percorso, rivolto a tutti gli studenti e a tutte le classi del Comprensivo, viene sviluppato nell'ottica di una graduale conquista di competenze multidisciplinari e di un atteggiamento proattivo che permette di comprendere e gestire i significati e le ricadute dell'innovazione(in particolare di quella tecnologica) nel quotidiano. Con le STEM non ci si propone di apprendere nuove discipline, ma di sviluppare negli studenti il pensiero critico. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo le cui attività avranno ricadute significative sull'intero processo di apprendimento in quanto permetteranno agli alunni di sviluppare il pensiero divergente e indipendente, di imparare ad organizzare le idee, attivare processi matematici, di sviluppare il pensiero logico e critico e le capacità di problem solving. Gli studenti, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze-tecnologia-matematica e gli aspetti pratici trasferibili nella vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Le attività saranno espressione di una pratica condotta con un approccio fortemente costruttivista del sapere e realizzate attorno a strumenti digitali attraverso i quali gli alunni



potranno “imparare”. Le attività inerenti al presente progetto sono strettamente legate all'utilizzo di applicativi acquistati con finanziamento relativo all'Avviso MI prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”, di cui la scuola è risultata beneficiaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di potenziamento disciplinari per Italiano, Matematica, Inglese, Arte (scuola secondaria di I grado)

○ **Ambiente di apprendimento**



Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola anche con laboratori fissi e mobili dotati di applicativi per le STEM.

○ **Inclusione e differenziazione**

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

Attività prevista nel percorso: UTILIZZO DEI SEGUENTI APPLICATIVI: ROBOT TALE BOT - LITTLE BITS - STRAWBEES - CODEY ROCKY - KIT TEMATICI DI SCIENZE -LEGO EDUCATION BRICQ MOTION - SET BASE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Ins. Manna Eliana
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">· SVILUPPARE LA LOGICA E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE· FACILITARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING E DI ATRAZIONE; · POTENZIARE IL PENSIERO LOGICO E LA CREATIVITÀ · PROMUOVERE L'INCLUSIVITÀ E L'AUTOSTIMA · INCORAGGIARE LA COLLABORAZIONE DI GRUPPO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE· SPINGERE GLI STUDENTI A TROVARE SOLUZIONI AI



PROBLEMI DEL MONDO REALE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI CONCETTI DI INGEGNERIA, FISICA, ARTE E DESIGN THINKING

- SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI PENSIERO CREATIVO E DI PROBLEM-SOLVING
- SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE MEDIANTE LA PRATICA DEL CODING
- AVVICINARE LO STUDENTE ALLA ROBOTICA EDUCATIVA , ALL' AI E L'IOT
- STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO
- FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE
- COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA AZIONE
- FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE

Le attività sono rivolte agli alunni della scuola primaria con particolare riferimento a quelli appartenenti alle classi del tempo pieno.

Attività prevista nel percorso: UTILIZZO DEI SEGUENTI APPLICATIVI: DRONE DJI Tello - EDU KIT ENERGIE RINNOVABILI - KIT SCIENZE STEM - HALOCODE:COMPUTER WIRELESS CON SCHEDE PROGRAMMABILI-

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	INS. ELIANA MANNA
Risultati attesi	· SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE



IMPARARE I LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE CON SCRATCH, SWIFT E PYTHON · FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE · IMPARARE A CONFIGURARE IL SISTEMA PASSO DOPO PASSO IN MODI DIVERSI · VISUALIZZARE IL FUNZIONAMENTO DEI PRINCIPI SULL' ENERGIA RINNOVABILE E PULITA DALL'INIZIO ALLA FINE · STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO · FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE · AVVICINARE AL MONDO DELLA PROGRAMMAZIONE VIRTUALE CON IL MONDO FISICO · FAVORIRE IL PENSIERO LOGICO-COMPUTAZIONALE · ESERCITARE LA CREATIVITÀ · SPERIMENTARE L'ELETTRONICA Le attività sono rivolte agli alunni della scuola secondaria di I grado.

● **Percorso n° 3: EMOZIONI...TRA ARTE E MUSICA**

La musica è un linguaggio strettamente legato alla soggettività ed è dunque un mezzo espressivo utilissimo per comunicare pensieri, sensazioni ed emozioni, per svolgere attività in comune, per realizzare forme di socializzazione, per assolvere funzioni varie che spaziano dal puro divertimento alla trasmissione di messaggi, anche tra diverse culture, per diventare strumento di tolleranza e comprensione reciproca.

Lo stesso discorso vale per l'arte, in tutti i suoi aspetti e in tutte le sue manifestazioni.

L'arte non solo stimola il pensiero creativo, ma rafforza le competenze e migliora complessivamente le prestazioni scolastiche. L'arte rafforza il problem solving e la capacità di pensiero critico. Imparare a fare scelte e prendere decisioni fa certamente parte della formazione di una persona, può essere applicato in diverse situazioni e rappresenta una preziosa competenza in età adulta. Il presente progetto, rivolto ad alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado vedrà i docenti di Arte e di Musica realizzare un percorso interdisciplinare che mirerà a sviluppare varie esperienze creative interattive e permetterà ai ragazzi di ampliare le loro potenzialità espressive. Il progetto intende rispondere agli obiettivi dell'Agenda 2030 n. 4 "Istruzione di qualità", in particolare al 4.1: "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere



opportunità di apprendimento permanente per tutti”.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare percorsi di potenziamento disciplinari per Italiano, Matematica, Inglese, Arte (scuola secondaria di I grado)

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le attività nei laboratori artistici, scientifici e musicali nonché nelle biblioteche di cui la scuola dispone



○ **Inclusione e differenziazione**

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

Attività prevista nel percorso: LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LE IMMAGINI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	PROF.SSA ANTONELLA LANDI
Risultati attesi	Progettare azioni finalizzate nelle quali l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio creativo- espressivo facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione.

Attività prevista nel percorso: LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA MUSICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile PROF.SSA ANTONELLA LANDI

Risultati attesi Elaborare creativamente produzioni in musica, personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni.

Attività prevista nel percorso: MUSICA, EMOZIONI, ARTE: LA TRILOGIA D'AUTORE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile PROF.SSA ANTONELLA LANDI

Risultati attesi Sperimentare come le varie emozioni suscitate dalla musica potranno coinvolgere gli alunni in esperienze artistiche personali e liberatorie.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola, nel definire gli obiettivi strategici della propria mission che vedono nel miglioramento degli standard qualitativi un punto di arrivo ineludibile, ha individuato nella valorizzazione delle risorse umane gli elementi fondamentali per garantire livelli di formazione di alto e qualificato profilo, per promuovere l'educazione alla cittadinanza e la crescita democratica dell'intera comunità educante. A tal fine, per realizzare un'offerta formativa sempre più corrispondente alle attese e ai bisogni individuali nonché alle esigenze complessive di sviluppo del territorio, la scuola fa leva sul miglioramento della qualificazione del personale docente attraverso l'attuazione di percorsi formativi innovativi in relazione alle metodologie didattiche, per attivare "nuovi modi di fare scuola". Le proposte formative che si intendono porre si basano essenzialmente sulla diffusione delle metodologie didattiche innovative, arricchite di un percorso a tema TECH, da attuarsi su Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del PNRR. Si tratta di percorsi aperti a tutti i docenti dei tre ordini di scuola del Comprensivo e fanno riferimento, il primo, a cinque metodologie didattiche attive quali. Gamification, Inquiry Based learning, Storitelling, Tinkering, Hackathon, il secondo a quattro tematiche tecnologiche contestualizzati in diversi scenari didattici incentrati sull'utilizzo delle seguenti tecnologie: Robotica, Making & Coding, Intelligenza artificiale, Metaverso: realtà aumentata & virtuale. Un ulteriore percorso formativo farà riferimento al programma di formazione sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, coerente con il quadro di riferimento europeo DigCompEdu.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Le proposte formative che si intendono porre si basano essenzialmente sulla diffusione delle metodologie didattiche innovative, arricchite di un percorso a tema TECH, da attuarsi su Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del PNRR. Si tratta di percorsi aperti a tutti i docenti dei tre ordini di scuola del Comprensivo e fanno riferimento, il primo, a cinque metodologie didattiche attive quali. Gamification, Inquiry Based learning, Storitelling, Tinkering, Hackathon, il secondo a quattro tematiche tecnologiche contestualizzati in diversi scenari didattici incentrati sull'utilizzo delle seguenti tecnologie: Robotica, Making & Coding, Intelligenza artificiale, Metaverso: realtà aumentata & virtuale.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'attività di formazione che la scuola propone mira a far crescere la cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'ottimizzazione delle pratiche di valutazione, promossa da una commissione di docenti, scaturisce dall'esame delle linee guida dell'O.M. 172 del 12/2020 che pone in risalto la necessità di una valutazione formativa, mirante a promuovere l'apprendimento e, nel contempo, a monitorarne sistematicamente l'iter; in tal modo il processo di valutazione diventa parte integrante del processo d'insegnamento-apprendimento, e punto di partenza per avviare riflessioni critiche e introdurre un nuovo costrutto che abbia una ricaduta sia sulla didattica d'aula, sia sul modo di intendere la valutazione. La declinazione degli obiettivi, riportati nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, in sottobiettivi consente la formulazione di un giudizio descrittivo il più possibile dettagliato e chiaro per le famiglie ed espressione puntuale del percorso effettuato dall'alunno. Gli strumenti valutativi, realizzati sotto forma di griglie, consentono un'ottimale personalizzazione del percorso educativo-didattico proprio perché il dettaglio degli obiettivi in più sottobiettivi rappresenta una guida strutturata step by step per i docenti, finalizzata al monitoraggio e all'eventuale riformulazione del percorso per meglio adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro diversi stili di apprendimento.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'azione del Piano Scuola a cui la nostra scuola parteciperà sarà quella relativa alla Next Generation Classrooms. Essa è la prima azione del Piano Scuola 4.0 e prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule "tradizionali" in ambienti di apprendimento innovativi per favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

per consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

Per far ciò gli spazi saranno completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente lo spazio.

Il Piano Scuola 4.0 insiste in particolar modo sul concetto di "on-life": tutta la progettazione dell'investimento all'interno della scuola dovrà tener conto della dimensione digitale dello stesso e delle metodologie che, all'interno di questi spazi, dovranno trovar voce.

Massima attenzione sarà dunque rivolta anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva, con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Ogni aula diventerà così un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative.



Aspetti generali

La nostra scuola mira a formare individui capaci di porsi criticamente e creativamente di fronte alle esperienze, di assumersi le proprie responsabilità personali e sociali, di ricercare e progettare il proprio futuro. Essa dunque, intende educare alla disponibilità, alla solidarietà, al dialogo, alla partecipazione, alla corresponsabilità, quali condizioni necessarie per la costruzione di una società più giusta e umana, nella quale ogni persona possa realizzare il proprio progetto di vita e dare spazio a tutte le sue potenzialità. L'offerta formativa che si intende realizzare rappresenta una risposta concreta alle esigenze di crescita dei nostri alunni; essa convergerà alla realizzazione della seguente priorità e del traguardo ad essa connesso, individuati dopo un'attenta analisi riportata nel RAV:

PRIORITÀ

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

TRAGUARDO

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

I seguenti obiettivi di processo concorreranno al raggiungimento dei risultati attesi:

- Progettare attività interdisciplinari anche in continuità tra ordini di scuola diversi per lo sviluppo delle competenze chiave e per l'inclusione
- Attivare percorsi di potenziamento disciplinari per Italiano, Matematica, Inglese, Arte (scuola secondaria di I grado)
- Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti esperti (almeno 2 per classe) per migliorare gli esiti scolastici degli alunni
- Progettare in modo condiviso Unità Formative per lo sviluppo delle competenze prevedendo adeguati percorsi di personalizzazione
- Potenziare le dotazioni laboratoriali multimediali e informatiche della scuola anche con laboratori fissi e mobili dotati di applicativi per le STEM e con laboratori per la costituzione di orti didattici per



favorire l'apprendimento in modo cooperativo e promuovere il senso di responsabilità nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema

- Potenziare le attività nei laboratori artistici, scientifici e musicali nonché nelle biblioteche di cui la scuola dispone
- Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili
- Consolidare le attività per lo sviluppo delle eccellenze
- Realizzare percorsi progettuali di continuità e orientamento condivisi tra i diversi ordini di scuola per consentire alle famiglie e allo studente lo sviluppo di adeguati processi decisionali.
- Costituire dipartimenti per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, per presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum nonché i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei vari ordini di scuola
- Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive per realizzare al meglio il curriculum per competenze
- Implementare la condivisione delle buone pratiche
- Promuovere la costruzione di esperienze significative anche extrascolastiche da ritenersi ambiti di esercizio delle competenze europee.
- Ampliare i protocolli di intesa con Associazioni ed Enti per la realizzazione delle attività del Piano dell'offerta formativa
- Implementare in modo capillare e diffuso l'utilizzo delle piattaforme di didattica DIGITALE ad es. Google WORKSPACE, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nel Piano della didattica digitale integrata che costituirà parte integrante del PTOF
- Favorire la didattica per piccoli gruppi stabili nella scuola dell'infanzia e per gli alunni della Scuola primaria e della Scuola SECONDARIA
- Cooperare con il Dirigente scolastico al rispetto delle regole e delle misure organizzative predisposte per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche ed educative
- Potenziare, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica che dovrà snodarsi lungo tre principali direttrici:



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE
 - Promuovere iniziative inerenti al “Piano Nazionale Scuola Digitale” per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell’istituzione scolastica
 - Progettare percorsi disciplinari specifici destinati agli alunni con bisogni educativi nell’ottica di una didattica inclusiva, e prevedere incontri sistematici con le famiglie, l’equipe psico-pedagogica, i servizi sociali e i centri riabilitativi, nonché coerenti modalità di valutazione (D. Lgs.66/2017 art. 4)
 - Promuovere l’educazione all’uso consapevole della rete internet e l’educazione ai diritti e ai doveri legati all’utilizzo delle tecnologie informatiche (L.n.71 del 29/05/2017)
 - Prevedere la formazione degli alunni sui rischi derivanti dall’utilizzo della rete ed in particolare sul reato di cyberbullismo
 - Utilizzare aree di condivisione di esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l’implementazione della didattica, finalizzata anche alla dematerializzazione e all’informatizzazione
 - Attuare il curriculum disciplinare verticale e il curriculum trasversale delle competenze, soprattutto nelle fasi di passaggio da un ordine all’altro con particolare riferimento alle competenze di Cittadinanza e Costituzione alla luce della Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente del 22 maggio 2018 e quanto previsto dall’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
 - Creare un “clima d’aula” motivante e accattivante, volto ad attuare una didattica orientativa ed inclusiva
 - Potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale, con particolare attenzione al traguardo finale rappresentato dall’esame di Stato conclusivo del primo ciclo
 - Curare la formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulla certificazione delle stesse, ed inoltre sulla didattica inclusiva, anche per BES e DSA (D. Lgs. 66/2017 art.13), nonché nelle altre aree individuate dal Piano nazionale di formazione e condivise con la scuola Polo e con quella capofila della rete di scopo, con particolare riferimento alla formazione sul PNRR e sul Piano Rigenerazione Scuola e alle proposte provenienti dall’EFT
 - Realizzare attività e progetti con l’Ente locale, le associazioni presenti sul territorio, l’ASL di riferimento per fornire agli alunni con bisogni educativi speciali interventi mirati e competenti



- Coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative inclusive destinate a tutti gli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni e valorizzando ampiamente la partecipazione del Comitato dei genitori
- Prevedere iniziative di formazione per il personale docente ed Ata riorganizzando il piano di formazione del personale docente e non docente attraverso ogni modalità di cui i docenti ed il personale tutto possano avvalersi anche in autoformazione



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SERRONI INA CASA SAAA8AD016

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SERRONI ALTO SAAA8AD027

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA OSPEDALIERA SAEE8AD01B

ALTRO: 22 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SC. PRIMARIA "P. CALAMANDREI" SAEE8AD02C

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BATTIPAGLIA "G.MARCONI" SAMM8AD01A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto sarà di 33 annue all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi, anche attraverso l'utilizzo della quota di autonomia: nella scuola dell'infanzia non sono previste, a livello nazionale, quote orarie specifiche da riservare; per la scuola primaria e secondaria di primo grado sono stati ricalibrati gli orari disciplinari per ricomprendere e ripartire attività di Educazione civica.

Nello specifico:

- indicazione e raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione.

Il docente, cui sono affidati i compiti di coordinamento, avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli. Nell'ambito del piano annuale delle attività, saranno previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare e il coordinamento da parte della figura di sistema prevista. I temi sviluppati sono qui di seguito riportati nell'allegato che contiene l'intero curriculum trasversale di Educazione civica.

Allegati:

DOCUMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "GUGLIELMO MARCONI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il percorso formativo si sviluppa secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo e si concretizza in un percorso strutturato intorno ad attività didattiche e formative che hanno come principio guida l'unitarietà del sapere da realizzarsi in un percorso verticale in continuità con i tre ordini di scuola che caratterizzano l'Istituto Comprensivo. Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", di cui al D.M n. 254 del 16/11/2012, rappresentano un documento unico che, stabilendo conoscenze/abilità e competenze che gli alunni devono acquisire al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, consente di organizzare le attività educativo-didattiche in modo da conseguire l'insieme delle competenze fondamentali. La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto-valorizzazione delle diversità individuali, da realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dalla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. I campi di esperienza, declinati intorno alle otto competenze chiave di cittadinanza e definiti per competenze, conoscenze ed abilità, restituiscono un quadro esaustivo dei livelli da conquistare in relazione dell'età dello studente appartenente a ciascun ordine di scuola. Il curricolo, seppur definito in modo unitario ed organico, verrà allegato a ciascun plesso, secondo l'ordine di scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **GIORNATA DELLA SICUREZZA**

La giornata della sicurezza, istituita dalla legge 13/11/2015 n. 107, viene attuata il 22 novembre di ogni



anno, attraverso una serie di attività che hanno lo scopo di promuovere, valorizzare e condividere iniziative sul tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi. L'educazione alla sicurezza nella scuola dell'infanzia costituisce un formidabile strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età. I bambini, infatti, sono portati per loro stessa natura alla curiosità, alla sperimentazione e all'esplorazione degli spazi; pertanto, risulta fondamentale prevenire possibili incidenti sia incrementando la sicurezza degli ambienti di vita, sia insegnando le norme e fornendo le indicazioni per evitare insidie e pericoli. In questa prospettiva il coinvolgimento è del tutto naturale, in quanto è ormai risaputo che la prevenzione passa soprattutto attraverso un'azione programmata e strutturata nel tempo, che affianchi all'informazione una forte connotazione educativa e che accompagni la persona dai primi anni della propria vita alla giovinezza. Considerando l'azione diretta del bambino punto di partenza dell'azione è attraverso il gioco, l'esplorazione e la ricerca che egli viene messo nella condizione di scoprire, sperimentare, conoscere, acquisire e condividere buone abitudini e corretti comportamenti che gli consentano poi di imparare a riconoscere e a gestire le varie emergenze. Le attività mirano infatti a far conoscere loro, con giochi e attività, l'intero edificio scolastico, individuando al suo interno simboli e segnaletiche relativi ai sistemi di sicurezza. Queste attività consentendo di imparare a gestire spazi e momenti di vita collettiva, in modo sicuro, consapevole e responsabile e di sperimentare le simulazioni di evacuazione in modo giocoso, mantenendo tuttavia una serietà di fondo che porti a considerazioni e riflessioni sui pericoli e all'assunzione di comportamenti e atteggiamenti responsabili e corretti per una risposta adeguata alle situazioni di emergenza e pericolo. Il valore aggiunto è la partecipazione del gruppo volontari Protezione Civile di Battipaglia.

all'insegna delle "informazioni corrette" e delle "buone pratiche" che garantiranno ad ogni bambino il concreto riconoscimento al proprio diritto alla studio senza pericoli per la sicurezza della sua stessa persona.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ ORTO DIDATTICO/URBANO- LEGAMBIENTE

Le attività progettuali mirano alla promozione di stili di vita e regimi di vita salutari. Lo scopo di questo progetto è quello di rendere consapevoli gli alunni di essere parte integrante dell'ambiente, di promuovere un percorso educativo – didattico attraverso la costruzione di piccoli orti nei giardini delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto con la finalità prioritaria di valorizzare attraverso "la cura della terra"



l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione, la costruzione di un legame con la terra che "dà cibo e che è nutrimento per l'integralità della persona da un punto di vista fisico, emotivo e cognitivo," Prendersi cura di un orto di scuola significa costruire apprendimenti a partire dall'esperienza, scambiarsi conoscenze, porsi domande, condividere significati. Coltivare non solo lo spazio fisico dell'orto ma anche lo spazio delle relazioni tra dentro e fuori la scuola. L'orto, luogo di saperi e di esperienze per apprendere facendo e collaborando. Dove educare alla sostenibilità ambientale. L'orto, quale strumento di educazione alimentare, di dialogo fra le generazioni e di interculturalità per costruire cittadinanza attiva. Un luogo per sviluppare capacità individuali, relazionali favorendo una dimensione di gruppo. Diviene così il luogo dove "coltivare" pratiche educative significative. Le esperienze coinvolgeranno i bambini in tutte le attività, dalla semina all'annaffiatura, dalla cura delle piante fino alla raccolta attraverso la costruzione insieme di "buone pratiche" per promuovere l'apprendimento e creare pensiero. Il giardino della Scuola dell'Infanzia diverrà un vero spazio educativo, "un'aula decentrata" dalla quale trarre l'input per osservare e sperimentare, nel quale il bambino agisce, osserva, lavora e sperimenta concretamente, promuovendo altresì una conoscenza significativa dell'ambiente. Questo percorso contribuirà all'acquisizione di un atteggiamento consapevole e consentirà ai nostri futuri adulti, di capire, di scegliere e di trovare il proprio benessere partendo dalla conoscenza dei prodotti e della buona tavola. L'orto biologico a scuola, offre ai bambini l'opportunità di conoscere la reale provenienza di frutta e verdura consumate. Parallelamente alle tematiche dei prodotti orticoli, si affronterà la conoscenza dell'affascinante mondo degli insetti (coccinelle, api, libellule ecc.), quali esseri viventi utili all'orto. Le attività progettuali mirano alla promozione di stili di vita e regimi di vita salutari. Lo scopo di questo progetto è quello di rendere consapevoli gli alunni di essere parte integrante dell'ambiente e di far conoscere i ritmi biologici della terra sporcandosi le mani e ottenendo un prodotto tangibile. Ciò per promuovere nei bambini una maggiore consapevolezza del proprio stile di vita, così da favorire il cambiamento delle abitudini anche fuori la scuola. Gli alunni, insieme a volontari di Legambiente realizzeranno un piccolo orto biologico e saranno impegnati in tutte le fasi della produzione degli ortaggi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ **FESTA DEGLI ALBERI "PIANTA UN AMICO" - LEGAMBIENTE**

Ogni anno nel mese di novembre si celebrano gli alberi e il loro indispensabile contributo alla vita. Assorbendo anidride carbonica e restituendo ossigeno, proteggono la biodiversità, assumono un ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto idrogeologico. Insieme ai volontari ed a giovani studenti della scuola dell'Infanzia si mettono a dimora alberi e piante di diverse specie, scelte a seconda del contesto. L'iniziativa intende riqualificare aree, restituendo alla comunità spazi belli e accoglienti e per ricordare che senza gli alberi, i polmoni verdi del pianeta, non c'è futuro e, anche se in piccola parte, a compensare la perdita degli spazi verdi divorati dagli incendi. Con questa campagna, Legambiente ogni anno intende rilanciare un momento simbolico e di riflessione, ma soprattutto un atto concreto di impegno a favore del patrimonio forestale della nostra regione.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione.

L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" sarà realizzato attraverso percorsi di insegnamento/apprendimento. Gli apprendimenti unitariamente integrati, terranno conto delle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità. In tal modo gli alunni conquisteranno autonomia e responsabilità e svilupperanno la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Al termine del ciclo di

scuola gli studenti dovranno aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che li aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, contempla infatti, la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali. In tal modo la Scuola dell'Infanzia, attraverso percorsi di studio e di analisi delle criticità nei risultati disciplinari e nelle prove standardizzate, mirerà a potenziare le competenze dei campi di esperienza che troveranno un naturale prosieguo nelle competenze di base degli anni di scuola successivi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Esso rappresenta il punto di partenza per la costruzione delle Unità Formative disciplinari, integrate con le competenze chiave europee di cittadinanza. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere

raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di



performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Allegato:

DOCUMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono parte integrante delle Unità Formative che declinano l'intero curricolo d'Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: SERRONI INA CASA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il percorso formativo della scuola dell'infanzia si sviluppa secondo le linee-guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, attraverso i campi di esperienza, si concretizza in un percorso strutturato intorno ad attività didattiche e formative che hanno come principio guida l'unitarietà del sapere da realizzarsi in un percorso verticale in continuità con gli ordini di scuola successivi a quello dell'infanzia. Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", di cui al D.M n. 254 del 16/11/2012, rappresentano un documento unico che, stabilendo conoscenze/abilità e competenze che gli alunni devono acquisire al termine della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, consente di organizzare le attività educativo-didattiche in modo da conseguire l'insieme delle competenze fondamentali. La finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto-valorizzazione delle diversità individuali, da realizzare



all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dalla RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. I campi di esperienza, declinati intorno alle otto competenze chiave di cittadinanza e definiti per competenze, conoscenze ed abilità, restituiscono un quadro esaustivo dei livelli da conquistare in relazione dell'età del bambino che frequenta la scuola dell'infanzia.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ FESTA DELL'ALBERO - PIANTA UN AMICO- LEGAMBIENTE

Celebrazione degli alberi e del loro indispensabile contributo alla vita. Assorbimento di anidride carbonica e restituzione dell'ossigeno, protezione della biodiversità, ruolo fondamentale nella prevenzione del dissesto idrogeologico. Insieme ai volontari e agli alunni sono stati messi a dimora arbusti (appartenenti alla macchia mediterranea) per riqualificare e restituire alla comunità uno spazio-giardino bello e accogliente, per ricordare che senza gli alberi, i polmoni verdi del pianeta, non c'è futuro e, anche se in piccola parte, a compensare la perdita degli spazi divorati dagli incendi, un impegno a favore del patrimonio forestale della nostra regione.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ ORTO URBANO/DIDATTICO - LEGAMBIENTE

Le attività progettuali mirano alla promozione di stili di vita e regimi di vita salutari. Lo scopo di questo progetto è quello di rendere consapevoli gli alunni di essere parte integrante dell'ambiente, di promuovere un percorso educativo - didattico attraverso la costruzione di piccoli orti nei giardini delle scuole dell'Infanzia dell'Istituto con la finalità prioritaria di valorizzare attraverso "la cura della terra" l'origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione, la costruzione di un legame con la terra che "dà cibo e che è nutrimento per l'integralità della persona da un punto di vista fisico, emotivo e cognitivo," Prendersi cura di un orto di scuola significa costruire apprendimenti a partire dall'esperienza, scambiarsi conoscenze, porsi domande, condividere significati. Coltivare non solo lo spazio fisico dell'orto ma anche lo spazio delle relazioni tra dentro e fuori la scuola L'orto, luogo di saperi e di esperienze per apprendere facendo e collaborando. Dove educare alla sostenibilità ambientale. L'orto, quale strumento di educazione alimentare, di dialogo fra le generazioni e di interculturalità per costruire cittadinanza attiva. Un luogo per sviluppare capacità individuali, relazionali favorendo una dimensione di gruppo. Diviene così il luogo dove "coltivare" pratiche educative significative. Le esperienze coinvolgeranno i bambini in tutte le attività, dalla semina all'annaffiatura, dalla cura delle piante fino alla raccolta attraverso la costruzione insieme di "buone pratiche" per promuovere l'apprendimento e creare pensiero. Il giardino della Scuola dell'Infanzia diverrà un vero spazio educativo, "un'aula decentrata" dalla quale trarre l'input per osservare e sperimentare, nel quale il bambino agisce, osserva, lavora e sperimenta concretamente, promuovendo altresì una conoscenza significativa dell'ambiente. Questo percorso contribuirà all'acquisizione di un atteggiamento consapevole e consentirà ai nostri futuri adulti, di capire, di scegliere e di trovare il proprio benessere partendo dalla conoscenza dei prodotti e della buona tavola. L'orto biologico a scuola, offre ai bambini l'opportunità di conoscere la reale provenienza di frutta e verdura consumate, promuovendo stili di vita e regimi salutari. Parallelamente alle tematiche dei prodotti orticoli, si affronterà la conoscenza dell'affascinante mondo degli insetti (coccinelle, api, libellule ecc.), quali esseri viventi utili all'orto. Lo scopo di questo progetto è quello di rendere consapevoli gli alunni di essere parte integrante dell'ambiente e di far conoscere i ritmi biologici della terra. Gli alunni, insieme a volontari di Legambiente realizzeranno un piccolo orto biologico e



saranno impegnati in tutte le fasi della produzione degli ortaggi.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA DELLA SICUREZZA

La giornata della sicurezza, istituita dalla legge 13/11/2015 n. 107, viene attuata il 22 novembre di ogni anno, attraverso una serie di attività che hanno lo scopo di promuovere, valorizzare e condividere iniziative sul tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi. L'educazione alla sicurezza nella scuola dell'infanzia costituisce un formidabile strumento per lo sviluppo di comportamenti corretti e responsabili, individuali e di gruppo, orientati ad intuire i rischi e a prevenire incidenti fin dalla più tenera età. I bambini, infatti, sono portati per loro stessa natura alla curiosità, alla sperimentazione e all'esplorazione degli spazi; pertanto, risulta fondamentale prevenire possibili incidenti sia incrementando la sicurezza degli ambienti di vita, sia insegnando le norme e fornendo le indicazioni per evitare insidie e pericoli. In questa prospettiva il coinvolgimento è del tutto naturale, in quanto è ormai risaputo che la prevenzione passa soprattutto attraverso un'azione programmata e strutturata nel tempo, che affianchi all'informazione una forte connotazione educativa e che accompagni la persona dai primi anni della propria vita alla giovinezza. Considerando l'azione diretta del bambino punto di partenza dell'azione è attraverso il gioco, l'esplorazione e la ricerca che egli viene messo nella condizione di scoprire, sperimentare, conoscere, acquisire e condividere buone abitudini e corretti comportamenti che gli consentano poi di imparare a riconoscere e a gestire le varie emergenze. Le attività hanno mirato infatti a far conoscere loro, con giochi e attività, l'intero edificio scolastico, individuando al suo interno simboli e segnaletiche relativi ai sistemi di sicurezza. Le stesse hanno consentito loro di imparare a gestire spazi e momenti di vita collettiva, in modo sicuro, consapevole e responsabile e di sperimentare le simulazioni di evacuazione in modo giocoso, mantenendo tuttavia una serietà di fondo che portasse a considerazioni e riflessioni sui pericoli e all'assunzione di comportamenti e atteggiamenti responsabili e corretti per una risposta



adeguata alle situazioni di emergenza e pericolo. A ciò si è accompagnato come valore aggiunto la partecipazione del gruppo volontari Protezione Civile di Battipaglia, all'insegna delle "informazioni corrette" e delle "buone pratiche" che garantiranno ad ogni bambino il concreto riconoscimento al proprio diritto alla studio senza pericoli per la sicurezza della sua stessa persona.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" sarà realizzato attraverso percorsi di insegnamento/apprendimento. Gli apprendimenti unitariamente integrati, terranno conto delle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità. In tal modo gli alunni conquisteranno autonomia e responsabilità e svilupperanno la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Al termine del ciclo di scuola gli studenti dovranno aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e



sociale, le competenze chiave che li aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, contempla infatti, la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali. In tal modo la Scuola dell'Infanzia, attraverso percorsi di studio e di analisi delle criticità nei risultati disciplinari e nelle prove standardizzate, mirerà a potenziare le competenze dei campi di esperienza che troveranno un naturale prosieguo nelle competenze di base degli anni di scuola successivi. La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

- Conoscere l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino
- Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali
- Conoscere i diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". - Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica
- Rispettare le regole per la convivenza sociale
- Conoscere le principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria)
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quella di altri bambini per confrontare le diverse situazioni
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza
- Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità per uno sviluppo sostenibile
- Conoscere ed applicare le regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- Conoscere i principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare



Obiettivi di riferimento:

Costituzione – Sviluppo sostenibile – Cittadinanza digitale

Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'infanzia

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere e rispettare le regole di una buona convivenza
- Assumere comportamenti responsabili e individuare quelli dannosi per la salute e l'ambiente
- Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere)
- Produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri
- Sensibilizzare il bambino ai valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica per raggiungere un senso di Cittadinanza

Campi di esperienza coinvolti:

1. Il sé e l'altro
2. Il corpo e il movimento
3. I discorsi e le parole
4. Immagini, suoni, colori
5. La conoscenza del mondo

IL SÉ E L'ALTRO

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni



Obiettivi di apprendimento

- Apprendere buone abitudini
- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni
- Rispettare le regole dei giochi
- Sviluppare l'autonomia
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale
- Conoscere le regole dell'educazione stradale
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo
- Sperimentare le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere le regole di convivenza sociale
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni
- Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza
- Conoscere e rispettare l'ambiente
- Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme
- Riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento



- Conquistare lo spazio e l'autonomia
- Conoscere il proprio corpo
- Acquisire i concetti topologici
- Muoversi spontaneamente, in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi
- Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico
- Percepire i concetti di "salute e benessere" Obiettivi di apprendimento
- Controllare e coordinare i movimenti del corpo
- Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo
- Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa-scuola- strada
- Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancia?)

I DISCORSI E LE PAROLE

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire nuovi vocaboli
- Memorizzare canti e poesie
- Saper colorare/disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati
- Rispettare la segnaletica di base in percorsi
- Riconoscere l'inno italiano
- Confrontare idee ed opinioni con gli altri



- Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie

Obiettivi di apprendimento

- Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei
- Conoscere le norme più semplici della Costituzione
- Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica
- Esprimere i propri sentimenti

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Rielaborare graficamente i contenuti espressi
- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative
- Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo
- Riconoscere la simbologia stradale di base
- Conoscere gli emoticon ed il loro significato
- Conoscere la simbologia informatica di base
- Obiettivi di apprendimento
- Rielaborare graficamente pittoricamente e musicale i contenuti appresi • Formulare piani di azione, individuali e di gruppo
- Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare
- Riconoscere, colorare e rappresentare in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi



- Conoscere le emoticon ed il loro significato
- Conoscere la simbologia informatica più nel dettaglio

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Bambini di 3/4 anni - Bambini di 5 anni

Obiettivi di apprendimento

- Osservare per imparare
- Contare oggetti, immagini, persone
- Ordinare e raggruppare
- Registrare regolarità e cicli temporali
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone
- Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali Obiettivi di apprendimento
- Orientarsi nel proprio ambiente di vita
- Orientarsi nel tempo
- Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche

Allegato:

DOCUMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SERRONI ALTO



SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ FESTA DELL'ALBERO - LEGAMBIENTE

Piantumazione degli arbusti della macchia mediterranea.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ ORTO DI CLASSE - LEGAMBIENTE

Le attività progettuali mirano alla promozione di stili di vita e regimi di vita salutari. Lo scopo di questo progetto è quello di rendere consapevoli gli alunni di essere parte integrante dell'ambiente e di far conoscere i ritmi biologici della terra sporcandosi le mani e ottenendo un prodotto tangibile. Ciò per promuovere nei bambini una maggiore consapevolezza del proprio stile di vita, così da favorire il cambiamento delle abitudini anche fuori la scuola. Gli alunni, insieme a volontari di Legambiente realizzeranno un piccolo orto biologico e saranno impegnati in tutte le fasi della produzione degli ortaggi.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ GIORNATA DELLA SICUREZZA

La giornata della sicurezza, istituita dalla legge 13/11/2015 n. 107, viene attuata il 22 novembre di ogni anno, attraverso una serie di attività che hanno lo scopo di promuovere, valorizzare e condividere iniziative sul tema della sicurezza e della prevenzione dei rischi. I bambini della scuola dell'infanzia sono stati sensibilizzati (in modi e termini adeguati alla loro tenera età) dalle insegnanti alle tematiche della prevenzione dei rischi all'interno dell'edificio scolastico e alle misure per fronteggiarle adottando i comportamenti più idonei in una giornata all'insegna delle "informazioni corrette" e delle "buone pratiche" che garantiranno ad ogni bambino il concreto riconoscimento al proprio diritto alla studio senza pericoli per la sicurezza della sua stessa persona.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. L'obiettivo 4 dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" sarà realizzato attraverso percorsi di insegnamento/apprendimento. Gli apprendimenti unitariamente integrati, terranno conto delle esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità. In tal modo gli alunni conquisteranno autonomia e responsabilità e svilupperanno la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Al termine del ciclo di scuola gli studenti dovranno aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che li aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e sociali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, contempla infatti, la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali. In tal modo la Scuola dell'Infanzia, attraverso percorsi di studio e di analisi delle criticità nei risultati disciplinari e nelle prove standardizzate, mirerà a potenziare le competenze dei campi di esperienza che troveranno un naturale prosieguo nelle competenze di base degli anni di scuola successivi. La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Allegato:



CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola, correlati agli stessi livelli indicati nella certificazione delle competenze. Le competenze di base e di Educazione civica troveranno una naturale forma di verifica dell'acquisizione delle stesse nei compiti di realtà e nelle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA OSPEDALIERA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola in ospedale permette al ragazzo di continuare la sua formazione, di evitare arresti nel processo di apprendimento o di recuperare competenze e riacquisire gradualmente abilità che permettano un adeguato reinserimento nella scuola di provenienza; data la particolarità della tipologia di scuola, non è possibile realizzare un curricolo di scuola, pertanto, si tiene conto dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento correlati all'ordine di scuola di appartenenza. Particolare rilevanza sarà data alla metodologia laboratoriale che renderà i percorsi didattici proposti più accattivanti anche in situazioni di disagio e di malattia.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' stato redatto il progetto "Scuola in ospedale" con l'intenzione di rispondere alla necessità del "prendersi cura" dei piccoli pazienti (dai 5 ai 14 anni d'età), degenti o in regime di DAY HOSPITAL, in quanto si trovano a vivere una situazione nuova imposta dalla malattia. I bambini vivono una momentanea condizione di disagio psicologico, pertanto non hanno bisogno solo di cure mediche, ma anche di chi gli assicuri una continuità di crescita intellettuale ed emotiva occupandosi della loro parte sana. A tal proposito, si predisporranno attività laboratoriali tali da favorire la creatività nonché l'espressione di sensazioni, emozioni, pensieri attraverso disegni, letture, scrittura, attività manipolative, l'utilizzo delle moderne tecnologie della comunicazione in dotazione, in modo che gli allievi abbiano l'occasione per comunicare ed allontanare particolari stati di tensione emotiva e, per qualche ora,



dimenticare la malattia.

Allegato:

PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE 2022-23.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SC. PRIMARIA "P. CALAMANDREI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale la scuola ha realizzato il proprio curricolo verticale, si delinea, anche per la scuola primaria, così come per gli altri ordini di scuola del Comprensivo, in coerenza con:

- il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018, - le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018,
- il D.lgs. n. 66/2017, - il D.lgs. n. 62/2017.

Il curricolo nella scuola primaria si sviluppa partendo dalle discipline considerate in una dimensione interdisciplinare nel rispetto dell'unitarietà dell'apprendimento. Piste culturali e didattiche, nonché, riferimenti ineludibili per finalizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale della persona verso la costruzione della cittadinanza attiva e l'apprendimento permanente, sono i quadri normativi sopra citati. È proprio in questa prospettiva che nel curricolo delineato dal nostro Istituto si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Esse si configurano come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. Gli obiettivi di apprendimento disciplinari, declinati in



competenze, conoscenze e abilità favoriscono un'acquisizione dei saperi tali da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline. L'indicazione dei livelli da raggiungere da parte degli alunni rappresenta una guida precisa per la definizione di un quadro di riferimento valutativo il più oggettivo possibile.

Allegato:

curricolo scuola primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di I grado, riguarderà



attività ed iniziative che proseguiranno anche nelle progettualità extracurricolari; la sua conclusione inoltre, comporterà la condivisione di risorse professionali, di spazi fisici e di materiali nonché di modalità comuni di progettazione, valutazione e certificazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola. Le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti di realtà e dalle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza, ad alimentare le competenze sociali e civiche e a creare un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale e favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Di seguito si riportano le competenze previste al termine della Scuola Primaria.

Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria (Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola primaria):

l'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei



compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. È consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SC. PRIMARIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: BATTIPAGLIA "G.MARCONI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La costruzione del curricolo della scuola secondaria di I grado, in continuità con quello degli altri ordini del Comprensivo, si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono



intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere. Il curricolo delinea, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Attraverso il curricolo la scuola ha progettato un percorso formativo per gli allievi, definito nel tempo, nello spazio e nelle risorse umane e materiali necessarie a svolgerlo. Le discipline, declinate in competenze, conoscenze ed abilità ed accompagnate dalla definizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze, consentono di determinare in modo oggettivo il progresso di crescita degli studenti.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per curricolo verticale intendiamo un percorso progressivo e dinamico che uno specifico



insegnamento disciplinare offrirà agli studenti di un Istituto. Elaborato dal gruppo verticale di disciplina, esso concorre alla realizzazione del profilo generale dello studente collegialmente definito, e pertanto coniuga in sé gli obiettivi trasversali e gli obiettivi disciplinari indicati dalla norma. Il curricolo disciplinare ha la funzione di guidare nell'azione didattica tutti i docenti di una stessa disciplina per garantire che tutti gli allievi fruiscano di una analoga offerta formativa e raggiungano una analoga preparazione disciplinare. Il curricolo verticale vedrà dunque, docenti ed alunni dei tre ordini di scuola coinvolti in percorsi comuni relativi sia alle discipline di base che ai linguaggi motori, artistici, musicali, multimediali.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola ha organizzato il curricolo verticale per competenze per definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento. Ad ogni competenza sono state associate conoscenze e abilità ed individuati i livelli che dovranno essere raggiunti dall'alunno nei campi di esperienza e nelle discipline relative ai vari ordini di scuola. Le competenze nel linguaggio, nella lettura, nella scrittura, nel calcolo, nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'imparare ad imparare sono trasversali a tutte le attività di apprendimento. I nuclei essenziali delle competenze sono rappresentati dai compiti di realtà e dalle prove esperte, che sono aggregati di attività e di performances che, proposti in modo graduato per complessità e difficoltà, testimoniano l'agire competente conquistato dagli studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Attraverso il curricolo di educazione civica gli apprendimenti convergeranno verso la costruzione di strumenti di cittadinanza e contribuiranno ad alimentare le competenze sociali e civiche in un ambiente di apprendimento che sarà centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla. Lo studio di ciascuna disciplina, proprio perché mai disgiunto dalle competenze trasversali che epistemologicamente appartengono al campo dell'educazione civica, contribuirà a costruire questa responsabilità globale e favorire il



pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Di seguito si indicano le competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione:

l'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si esplicita anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

Allegato:

Curricolo-ed.Civica-...pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "SCUOLA AMICA" Progetto di potenziamento Italiano e Matematica scuola primaria

Il progetto propone attività di potenziamento degli apprendimenti di italiano e di matematica. La realizzazione di tale iniziativa progettuale è possibile grazie alla dotazione dell'organico dell'autonomia di scuola primaria. Le insegnanti realizzeranno il progetto nelle classi di appartenenza e per classi parallele, in orario curricolare con le seguenti modalità: □ nelle classi con tempo scuola di 27 ore: durante l'orario scolastico mattutino; □ nelle classi con tempo scuola di 40 ore settimanali: durante l'orario scolastico mattutino e/o pomeridiano. Le attività saranno realizzate per gruppi costituiti in relazione alle esigenze individuate dai docenti e anche in modo individualizzato; saranno condotte sia all'interno dell'aula di appartenenza, sia al di fuori dell'aula, in luoghi deputati a ciò. Le attività proposte mireranno a potenziare e recuperare gli apprendimenti degli alunni con particolari bisogni educativi, e di quelli che per varie cause si siano assentati da scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Promuovere un approccio alle discipline attento alle potenzialità complessive degli alunni anche finalizzato all'innalzamento gli esiti scolastici e alla valorizzazione delle Competenze europee oggetto della priorità del RAV.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA

Il presente mira al miglioramento continuo dei livelli degli esiti delle Prove Invalsi, che prevedono la certificazione delle abilità di comprensione ed uso della lingua inglese nella scuola primaria e includono, quindi, la somministrazione della prova di lingua inglese nelle classi quinte (D.L.62/2017 e D.M. 742/2017). Pertanto saranno potenziati gli apprendimenti della lingua straniera con particolare attenzione al miglioramento delle abilità di listening e reading

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Recupero: miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione.

Consolidamento: miglioramento delle capacità di ascolto, comunicazione, interazione e relazione; migliorare la pronuncia e la comprensione della lingua inglese; migliorare la capacità di comprensione scritta. Ampliamento: ampliamento e consolidamento del lessico; potenziamento della capacità di produrre oralmente le espressioni più comuni e significative della comunicazione quotidiana in situazioni pratiche-simulate-autentiche; migliorare la capacità di comprensione scritta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● “LE SETTE MERAVIGLIE...NELL'ARTE” Progetto di potenziamento Arte scuola secondaria di I grado

Il percorso formativo ha come finalità quella di favorire il processo di crescita di ogni singolo attore/alunno coinvolto, attraverso la lettura e la comprensione del bene culturale UNESCO e delle diverse creazioni artistiche, mettendo in campo e valorizzando l'indiscussa creatività dei ragazzi. Le attività progettuali faranno riferimento ai seguenti argomenti: - ricerca sull'espressione delle emozioni - conoscenza elementi di base del disegno artistico - realizzazione grafico/pittorica: “Lo studio del Fumetto”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il



livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Approfondire e consolidare le capacità comunicative attraverso l'integrazione dei nuclei costitutivi, sensoriali, linguistico-comunicativo, storico-culturale, espressivo-comunicativo, patrimoniale - Utilizzare il disegno e il fumetto come strumento didattico per educare con l'intrattenimento i giovani allievi - Conoscere gli argomenti trattati nella programmazione didattica attraverso il gioco delle emozioni. - Contribuire alla formazione di un cittadino attivo per la valorizzazione del patrimonio culturale, per la cultura, il paesaggio e il patrimonio storico artistico. - Promuovere l'innovazione sociale (fare scelte cercando di migliorare i contesti sociali in cui si opera) - Riuscire a migliorare il percorso di sostenibilità attraverso proposte creative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "AMICI SÌ, BULLI NO!" Progetto del Piano di Miglioramento

Da alcuni anni l'I.C. "G. Marconi" partecipa al progetto "Generazioni connesse", progetto co-finanziato dalla Commissione Europea, finalizzato alla divulgazione di strategie, prassi e norme che rendano il Web un luogo sicuro per i bambini e i ragazzi. La partecipazione al progetto ha permesso alla scuola di stilare la E-Policy, un documento rivolto a tutta la comunità scolastica per garantire un sicuro approccio alle tecnologie e sviluppare la consapevolezza delle opportunità, ma anche dei rischi connessi all'uso della rete. Pertanto, il progetto "Amici sì, bulli no!", riferito all'a.s. 2022-23 sulle tematiche del bullismo e del cyberbullismo fa tesoro delle esperienze degli anni passati e segue d'altro canto lo sviluppo della Legge nazionale sul bullismo e cyberbullismo (Legge n. 71/2017). Nella scuola oggi è riscontrabile sempre più la presenza di fenomeni di bullismo, che compromettono la qualità delle interazioni, inducono un clima di tensione e influiscono negativamente sul rendimento scolastico degli allievi, oltre ad avere un



grosso impatto sulla qualità della vita e sul benessere emozionale in classe. Azioni di bullismo sono ormai citate da molti in tantissime situazioni: scuola, compagnie di amici, tempo libero, vita associativa, ...e ultimamente si parla sempre più di cyberbullismo ovvero l'utilizzo delle tecnologie nelle azioni di prevaricazione offensiva e ripetuta nel tempo. Internet rappresenta per gli adolescenti un contesto di esperienze e "social networkizzazione" irrinunciabile: si usa per mantenersi in contatto con amici e conoscenti, cercare informazioni, studiare, etc. Le nuove tecnologie, quindi, sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. È questo appunto il cyberbullismo, la manifestazione in Rete del fenomeno più ampio del bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il



livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Sensibilizzare i ragazzi al rispetto delle idee, delle persone, delle diversità e delle regole della legalità. - Individuare e sperimentare strategie innovative per affrontare il fenomeno. - Far conoscere e riconoscere ai ragazzi i pericoli della Rete: pedofilia e cyberbullismo. - Istruire i ragazzi in merito alle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione. - - Attuare interventi di educazione all'affettività. - Promuovere interventi di collaborazione, tutoring aiuto reciproco. - Attuare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO POTENZIAMENTO/RECUPERO classe quarta scuola primaria

Le attività del presente progetto sono rivolte agli alunni di una classe quarta della scuola primaria che ha particolari necessità di consolidare i processi relazionali attraverso percorsi trasversali per il potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e musicali attuati attraverso metodologie laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- FAVORIRE I PROCESSI DI SOCIALIZZAZIONE - RECUPERARE SUL PIANO DELL'APPRENDIMENTO E DELLA RELAZIONALITA' - PROLUNGARE I TEMPI DI ATTENZIONE E CONCENTRAZIONE - DIFFERENZIARE E ADATTARE L'APPROCCIO DIDATTICO PER STIMOLARE L'INTERESSE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **"LA GENTILEZZA E LA SUA...ARTE" Progetto di potenziamento classe II A scuola secondaria di I grado**



Le attività, rivolte agli alunni della classe II sez. A della scuola secondaria di I grado, sono volte allo sviluppo di processi educativi incentrati sulla costruzione di relazioni positive promosse attraverso l'acquisizione di competenze sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi



Promuovere la presa di coscienza che la propria umanità è misurata dal grado di gentilezza che si manifesta nei confronti dell'altro, attraverso l'accettazione di sé e degli altri e l'integrazione dell'essere umano nella macro e mini società.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO "CONTINUITA'"

Il Progetto si concretizza nel potenziamento di interventi formativi finalizzati alla diffusione della cultura di un percorso unitario e organico che favorisca la condivisione e la collaborazione tra i docenti, gli alunni e il personale ATA dei tre ordini di scuola. L'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare per essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di I grado. Non si tratta di rendere omogenei gli ambienti e le esperienze che sono differenti tra loro, ma di costruire un percorso che colleghi le diverse specificità: in questo modo il bambino potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo. La continuità vera, oltre a essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti, di preparazione di semplici percorsi didattici, deve essere intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità dell'alunno in un processo di insegnamento-apprendimento come sviluppo continuo e realizzazione del sé mediante l'attuazione delle proprie potenzialità. I docenti dei diversi ordini di scuola si incontrano per la costruzione del curricolo verticale basato sull'identificazione delle competenze chiave da perseguire, valorizzando i momenti di passaggio nelle fasi della crescita e dell'apprendimento, ma anche il dialogo tra discipline, l'essenzialità dei contenuti, l'ambiente di apprendimento e il raccordo tra criteri e modalità di valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Condivisione delle attività messe in atto. - Partecipazione motivata e corresponsabile alle attività. - Senso di appartenenza all'Istituto scolastico. - Costruzione dell'identità dell'Istituto Comprensivo - Modifica dell'azione educativo-didattica - Miglioramento dell'azione educativo-didattica in modo organico. - Conoscenza del significato dell'Istituto comprensivo e di "percorso unitario e organico" che comincia a tre anni e termina a quattordici anni - Consapevolezza dei vantaggi che l'Istituto Comprensivo offre.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● "Si STEM @ SCUOLA: INSIEME VERSO NUOVI TRAGUARDI" progetto del Piano di Miglioramento

Il percorso, rivolto a tutti gli studenti e a tutte le classi del Comprensivo, viene sviluppato nell'ottica di una graduale conquista di competenze multidisciplinari e di un atteggiamento proattivo che permette di comprendere e gestire i significati e le ricadute dell'innovazione (in particolare di quella tecnologica) nel quotidiano. Con le STEM non ci si propone di apprendere nuove discipline, ma di sviluppare negli studenti il pensiero critico. I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo le cui attività avranno ricadute significative sull'intero percorso e permetteranno agli alunni di sperimentare e sviluppare il pensiero divergente e indipendente, di imparare ad organizzare le idee, attivare processi matematici, di sviluppare il pensiero logico e critico e le capacità di problem solving. . Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Le attività saranno espressione di una pratica condotta con un approccio fortemente costruttivista del sapere e realizzate attorno a strumenti digitale in cui gli alunni potranno "imparare".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Attraverso gli strumenti e gli applicativi che la scuola ha acquistato con i fondi di cui è risultata beneficiaria a seguito di partecipazione all'avviso prot. n. 10812 del 13 maggio 2021, gli studenti saranno coinvolti in attività progettate al raggiungimento dei seguenti risultati: ROBOT TALE-BOT CLASSI I-II-III PRIMARIA • SVILUPPARE LA LOGICA E IL PENSIERO COMPUTAZIONALE LITTLEBITS CLASSI IV-V PRIMARIA • FACILITARE LO SVILUPPO DELLE CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING E DI ASTRAZIONE; • POTENZIARE IL PENSIERO LOGICO E LA CREATIVITÀ; • PROMUOVERE L'INCLUSIVITÀ E L'AUTOSTIMA; • INCORAGGIARE LA COLLABORAZIONE DI GRUPPO PER IL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO COMUNE • SPINGERE GLI STUDENTI A TROVARE SOLUZIONI AI PROBLEMI DEL MONDO REALE ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI CONCETTI DI INGEGNERIA, FISICA, ARTE E DESIGN THINKING STRAWBEES CLASSI III-IV-V PRIMARIA • SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI PENSIERO CREATIVO E DI PROBLEM-SOLVING CODEY ROCKY CLASSI SCUOLA PRIMARIA • SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE MEDIANTE LA PRATICA DEL CODING • AVVICINARE LO STUDENTE ALLA ROBOTICA EDUCATIVA , ALL' AI E L'IOT KIT TEMATICI DI SCIENZE CLASSI III-IV-V • STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO • FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE • COMPRENDERE IL METODO SCIENTIFICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E I PROCESSI DI RICERCA AZIONE DRONE DJI Tello EDU CLASSI V SCUOLA PRIMARIA E CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE • IMPARARE I LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE CON SCRATCH, SWIFT E PYTHON LEGO EDUCATION BRICQ MOTION - SET BASE CLASSI SCUOLA PRIMARIA • FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLE SCIENZE KIT ENERGIE RINNOVABILI CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • IMPARARE A CONFIGURARE IL SISTEMA PASSO DOPO PASSO IN MODI DIVERSI • VISUALIZZARE IL FUNZIONAMENTO DEI PRINCIPI SULL' ENERGIA RINNOVABILE E PULITA DALL'INIZIO ALLA FINE KIT SCIENZE STEM CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • STIMOLARE L'APPRENDIMENTO DELLE MATERIE STEM ATTRAVERSO MODALITÀ INNOVATIVE DI SOMMINISTRAZIONE DEI PERCORSI DI APPRENDIMENTO • FAVORIRE GLI APPRENDIMENTI INTERDISCIPLINARI PER ACQUISIRE METODI DI STUDIO E COMPETENZE HALOCODE:COMPUTER WIRELESS CON SCHEDE PROGBRAMMABILI CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • AVVICINARE AL MONDO DELLA PROGRAMMAZIONE VIRTUALE CON IL MONDO FISICO. • FAVORIRE IL PENSIERO LOGICO-COMPUTAZIONALE • ESERCITARE LA CREATIVITÀ • SPERIMENTARE L'ELETTRONICA



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "L'ARTE DI CREARE" Laboratorio artistico scuola secondaria di I grado

Il percorso formativo vuole promuovere il benessere dei ragazzi della scuola, favorendo la consapevolezza della propria appartenenza e partecipazione attiva alla vita della comunità. Educare i ragazzi all'arte al fine di sviluppare identità storica, critica, sociale e territoriale. L'arte si presta a fare da sfondo a molteplici interventi educativi, poiché le sue caratteristiche polisemantiche le permettono di dialogare con diversi campi disciplinari. Questo percorso didattico porterà allo sviluppo delle competenze ma anche capacità personali, sociali e metodologiche, in tutti i contesti di vita, studio sviluppo personale, relazioni, gestione delle situazioni e risoluzione di problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle



Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Analizzare le forme, i materiali, le tecniche, i colori e gli strumenti del fare artistico. - Riflettere sulle modalità di rappresentare la realtà e sul concetto di creazione artistica. - Sviluppare la capacità di lavorare in maniera collaborativa e interdisciplinare - Sviluppare la capacità di lavorare in maniera collaborativa e interdisciplinare utilizzando la tecnologia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO IN USCITA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'orientamento assume un posto di assoluto rilievo nella progettazione educativa dell'I.C. Marconi; esso è da intendersi come struttura centrale dell'azione formativa in quanto sviluppa le dimensioni della personalità che favoriscono la progressiva ricerca-costruzione dell'identità dello studente sul piano personale-cognitivo-sociale. In tale ottica le attività che verranno proposte saranno finalizzate alla promozione del potenziamento del pensiero critico e creativo, all'apprendimento della pianificazione, all'implementazione delle capacità di risoluzione di problemi, anche quotidiani. Il progetto di orientamento del nostro Istituto si articola in orientamento in entrata e in uscita; il secondo, in particolare, è destinato agli allievi di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado ed è un processo che si sviluppa attraverso varie fasi. L'apertura verso scuole secondarie di secondo grado del territorio, e le relative attività, per



gli alunni delle classi terze della nostra scuola secondaria e per quelli degli Istituti secondari di riferimento, sarà foriera di un raccordo curricolare finalizzato ad un orientamento organico e continuativo tra ordini di scuola differenti. L'orientamento in uscita ha, dunque, una durata triennale; è un percorso educativo e formativo per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta. Il progetto di orientamento in uscita intende educare al senso comune di appartenenza per costruire e diffondere una cultura "capace di futuro", capace cioè di ispirare, di portare ad essere protagonisti e responsabili del proprio avvenire. In tale sviluppo progettuale, l'inclusione sociale ha un ruolo fondamentale in quanto intende educare alla disponibilità, alla solidarietà, al dialogo, alla partecipazione, alla corresponsabilità, quali condizioni necessarie per la costruzione di una società più giusta ed umana, nella quale ogni persona possa realizzare il proprio progetto di vita e tutte le sue potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)



Risultati attesi

ORIENTAMENTO ALLA COMPrensIONE DEL SÉ E DELLE PROPRIE INCLINAZIONI - Sviluppare e potenziare negli alunni la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali - Educare gli alunni alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili - Sviluppare negli alunni atteggiamenti metacognitivi (metodo di studio, autovalutazione) ed evitare demotivazione - Portare gli alunni verso il successo e la riuscita scolastica nel percorso di studi intrapreso

ORIENTAMENTO STRATEGICO ED INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E LE FAMIGLIE - Rendere reale la continuità nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado - Promuovere il senso di appartenenza alle realtà scolastiche presenti sul territorio. - Prevenire e arginare il fenomeno della dispersione scolastica - Avvicinare gli alunni alla realtà del mercato del lavoro territoriale, promuovendo le pari opportunità e prestando particolare attenzione all'innovazione digitale - Sviluppare una serie di azioni coordinate, finalizzate a creare situazioni reali di confronto in cui gli alunni dei vari segmenti di scuola mettano in atto strategie cognitive, relazionali/affettive e sociali, accrescendo, così, la fiducia nelle proprie potenzialità - Contribuire all'ottimizzazione della comunicazione interna ed esterna attraverso momenti di raccordo tra i componenti della comunità scolastica - Coinvolgere le famiglie attraverso le attività di informazione e di confronto

PROGETTO ORIENTAlife - Favorire la crescita dell'autostima dello studente/della studentessa e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico - Far acquisire, allo studente/alla studentessa competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società - Sviluppare negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e di ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università - Promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie

- Aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici - Ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di primo grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative - Ridurre il tasso d'abbandono tra il primo e il secondo anno nel corso degli studi universitari attraverso l'innovazione di strumenti e metodologie didattiche - Favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al



complesso delle attività didattiche dell'istituto

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto svilupperà i seguenti argomenti:

- ORIENTAMENTO ALLA COMPrensIONE DEL SÈ E DELLE PROPRIE INCLINAZIONI
- ORIENTAMENTO STRATEGICO ED INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E LE FAMIGLIE

Partecipazione al Progetto ORIENTAlife

(proposto dalla Direzione Generale dell'USR Campania, in sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore)

● LE AVVENTURE DI TANTETINTE Progetto di Attività alternative all'IRC

Il progetto si sviluppa su una base narrativa costituita da cinque brevi racconti che narrano le avventure del pesciolino Tantetinte, in cui vengono utilizzati concetti e linguaggi differenti, tenendo conto delle tappe evolutive dei piccoli lettori. L'obiettivo è avvicinare i bambini ai temi delle EDUCAZIONI, soprattutto sull'affettività, sulla cittadinanza e sull'ambiente e tutto ciò attraverso i personaggi, le vicende e le relazioni che si creano durante la parte di narrazione delle storie. Un altro elemento che caratterizza il progetto è quello dell'INTERCULTURALITÀ, come attenzione al mondo di cui siamo parte integrante, nel rispetto delle diversità culturali,



religiose, ambientali e sociali. Il progetto mira a sviluppare le seguenti competenze chiave europee: - la comunicazione nella madrelingua; - imparare ad imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito d'iniziativa e imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale e le seguenti competenze chiave per la cittadinanza: - progettare; - comunicare; - collaborare e partecipare; - acquisire ed interpretare le informazioni; - agire in modo autonomo e responsabile; - risolvere problemi; - individuare collegamenti e relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e



incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Saper interagire utilizzando le "buone maniere" e saper manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate - Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale - Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti - Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni - Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni - Educare all'ascolto di opinioni diverse dalle proprie e sviluppare il pensiero critico - Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole - Conoscere e comprendere i valori primi sociali (diritti, doveri) - Educare all'interiorizzazione ed al rispetto delle regole come strumenti indispensabili di una convivenza civile - Migliorare gli strumenti di comunicazione per esprimere pensieri ed osservazioni personali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● "CONTO E RACCONTO" Progetto scuola dell'infanzia

Il Progetto "CONTO E RACCONTO " nasce dal desiderio di favorire, nei bambini di cinque anni della nostra Scuola dell'Infanzia, un'ampia familiarità con la struttura logico-matematica, la struttura fonologica del linguaggio orale e la struttura del codice scritto. Il bambino sarà accompagnato, verso la sicurezza del fare, del saper fare e della ricerca costante, motivando l'attenzione e la concentrazione in un clima di rispetto e interesse per le proposte di tutti, trasmettendo la consapevolezza di poter operare senza paura di sbagliare attraverso tentativi ed errori. Si tratterà di un percorso graduale, piacevole e divertente con attività finalizzate al processo di simbolizzazione, attraverso cui far comprendere ai bambini che oltre al disegno esistono altri sistemi per rappresentare, le cose: le LETTERE e i NUMERI.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Esprimere le emozioni con le rappresentazioni grafiche - Sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali - Disegnare forme geometriche - Saper rispettare la direzione di scrittura - Saper organizzare lo spazio del foglio - Saper coordinare la motricità fine della mano - Dare un suono ai segni - Manipolare per costruire lettere e numeri - Contare fino a 10 - Riconoscere le vocali - Memorizzare poesie, filastrocche e conte - Riconoscere le lettere dell'alfabeto - Saper visualizzare colorando la figura e lo sfondo - Saper collocare elementi in uno spazio grafico definito - Saper collocare un tracciato - Saper riprodurre graficamente: □ forme-segni-simboli-grafemi-parole, rispettando i limiti dello spazio grafico - Trasformare la



scuola di oggi in scuola "utile" in grado di sviluppare individualità autonome - Orientare i bambini in una società sempre più complessa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "LA STORIA E' SERVITA" Progetto scuola dell'infanzia

Il progetto "La storia è servita", rivolto ai bambini di 5 anni, si propone di farli familiarizzare con la struttura del racconto, con i suoi ingredienti di base utili a creare trame, che sono poi modello di tutte le storie passate, presenti e future. La struttura del racconto è molto simile alla costruzione del sé come spiegano gli studiosi dell'età evolutiva: "Per i bambini le narrazioni sono un grande fattore di sviluppo: vivono le esperienze sociali sotto forma di racconto e attraverso questi costruiscono le proprie conoscenze sulla realtà, nonché la propria identità sociale e individuale". (Baumgartner & Devescovi) È inoltre un'esperienza molto formativa inventare storie assieme, mettendo dentro ogni racconto un frammento della propria immaginazione, sensibilità, ricordi, creando così una sorta di memoria collettiva che, anche in un gruppo di bambini così piccoli, rinsalderà i legami di amicizia e i sentimenti di appartenenza al gruppo classe. La scrittrice Vivian Paley scriveva che due cose sono tipiche degli esseri umani: sorridere e raccontare storie. Questo progetto si propone di imparare divertendosi e sorridendo, recuperando un gesto antichissimo che affonda le sue radici nei fuochi attorno ai quali, i primi uomini comparsi su questo pianeta, hanno cominciato a inventare il linguaggio e a sentirsi parte di un'unica grande famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Familiarizzare con la struttura delle storie - Comprendere intuitivamente che gli ingredienti di una storia sono sempre gli stessi ma è possibile manipolarli in funzione narrativa - Arricchire il lessico - Sviluppare la creatività e l'immaginazione giocando a inventare storie - Essere capaci di manipolare gli elementi della narrazione come la mamma fa con gli ingredienti di una torta - Essere capaci di costruire autonomamente gli strumenti per imparare e giocare - Divertirsi assieme rispettando il proprio turno di parola - Prendere coscienza del proprio corpo - Prendere coscienza della comunicazione non verbale - Esercitarsi a essere empatici, mettersi nei panni di... - Scoprire la vocazione narrativa dei luoghi - Scoprire la propria città ambientandovi storie - Aumentare la propria capacità percettiva/sensoriale - Favorire la scoperta dell'altro, dei suoi sentimenti, l'empatia come prevenzione a fenomeni di bullismo ed emarginazione; l'obiettivo è lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● “ I LIBRI SONO ALI CHE AIUTANO A VOLARE” Progetto scuola dell'infanzia

Dall'osservazione e da un'analisi della realtà circostante emerge chiaramente che il mondo attuale offre a bambini e ragazzi innumerevoli stimoli culturali, soprattutto di carattere multimediale e tecnologico. Naturale conseguenza di tutto ciò è che la cultura dell'ascolto e della lettura sta cedendo il posto a quella dell'immagine a causa della concorrenza dei codici non alfabetici, specialmente visivi, che forniscono velocemente informazioni, per cui la lettura risulta, per i bambini ed i ragazzi, spesso noiosa e inutile. È opportuno che la scuola sia aperta e pronta ad accogliere i bisogni degli studenti sfruttando a proprio vantaggio le innovazioni tecnologiche. Quando l'azione intenzionale della scuola, considera la persona integrata nella dimensione emotiva e cognitiva, ottiene un processo educativo che recupera l'importanza del leggere attraverso il rispecchiamento con i personaggi, la valorizzazione dei punti di vista, il confronto tra i ragazzi per crescere insieme. Affinché nasca un autentico amore per la lettura, è fondamentale partire dai bambini della Scuola dell'Infanzia che, pur non sapendo ancora leggere, sono comunque stimolati ed incuriositi dall'adulto lettore. Ogni giorno, i nostri alunni nell'angolo lettura entrano in contatto: libri illustrati, libri animati, giornali, slogan pubblicitari, etichette dei prodotti che abitualmente utilizzano. Il progetto nasce dalla convinzione che la lettura ha un ruolo decisivo nella formazione culturale di ogni individuo e che per poter evitare la disaffezione alla lettura, che si riscontra troppo spesso tra i bambini e i ragazzi, occorre accendere l'interesse ai libri sin dalla scuola dell'infanzia. Sviluppo delle competenze chiave europee: □ Comunicare nella madrelingua. □ Imparare a imparare. □ Competenze sociali e civiche: le abilità PRO-SOCIALI □ Consapevolezza ed espressione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Progettare itinerari comuni in continuità con la scuola primaria e secondaria di I grado - Realizzare progetti che prevedono lo sviluppo di abilità trasversali e la collaborazione tra docenti di dipartimenti diversi - Recuperare, consolidare e potenziare le competenze in italiano, e informatica - Recuperare, consolidare e potenziare le competenze in italiano, e informatica - Digitalizzare l'insegnamento - Mirare ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea degli studenti per livelli di apprendimento riducendo, nella distribuzione degli studenti per fasce di voto, la concentrazione eccessiva nelle fasce più basse ed incentivando livelli di eccellenza all'interno della scuola - Migliorare le competenze sociali e civiche degli studenti promuovendo il ricorso a interventi didattici laboratoriali. □- Innalzare i livelli di competenza digitale degli studenti, attraverso l'uso critico e consapevole delle TIC. - Migliorare il benessere dello studente a scuola - Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riguardo all'italiano Collegamenti interdisciplinari: □ Campi di Esperienza: "Il sé e l'altro", "I discorsi e le parole", "Immagini, suoni e colori"



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "CORPOREITÀ ED EMOZIONI IN ETÀ EVOLUTIVA"

Progetto di scuola dell'infanzia

L'attività di psicomotricità intende favorire lo sviluppo psicofisico, attraverso il gioco di natura spontanea ma anche strutturato, in uno spazio ed in un tempo adeguato, con l'obiettivo di offrire a ciascun bambino la possibilità di sperimentarsi, sperimentare, scoprire ed esprimere le potenzialità, le emozioni in un clima di collaborazione attraverso il rispetto delle regole. Durante l'esperienza, verranno attuate delle attività per consolidare la relazione con l'altro, la conoscenza del sé corporeo, lo sviluppo cognitivo, affettivo, sociale. Gli obiettivi del gioco senso-motorio, simbolico, di socializzazione come le finalità ed i tempi verranno divisi per età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.



Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Obiettivi quattro anni: sviluppo delle competenze motorie attraverso: - gioco libero e strutturato, controllo degli schemi motori di base , di coordinazione oculo manuale, controllo delle proprie emozioni a livello corporeo muovendosi nello spazio/tempo a ritmo di musica - giochi di equilibrio/percorsi motori - giochi di andatura a ritmo lento veloce, giochi allo specchio, attività di manipolazione Obiettivi cinque anni: sviluppo delle competenze motorie attraverso - percezione del sé corporeo, riconoscimento della propria lateralità come base per l'orientamento, gioco strutturato , percorsi e labirinti - giochi di memoria, di equilibrio, di andature a ritmo lento/veloce - attività per consolidare i concetti topologici, esercizi di controllo del movimento nello spazio, di rilassamento - giochi senso-motori/percettivi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CERTIFICAZIONE TRINITY Progetto di preparazione alla certificazione per alunni classi quinte

Il progetto Trinity si propone come finalità il miglioramento ed il potenziamento della lingua straniera. In quest'ottica il potenziamento ha anche il compito di contribuire ulteriormente ad allargare l'orizzonte culturale, sociale ed umano degli alunni. Il corso mira in particolare all'acquisizione delle competenze necessarie per il conseguimento della certificazione esterna Trinity livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (classi quinte)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Miglioramento qualitativo dell'apprendimento della L2 - Ricaduta scolastica positiva - Acquisizione e padronanza del lessico e delle strutture linguistiche di base - Certificazione dei livelli di competenza raggiunti secondo i parametri indicati nei documenti europei (QCER), per le classi quinte



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO DI CREATIVITA', I DIRITTI DEI BAMBINI E LA COSTITUZIONE

La conoscenza dei diritti fondamentali e la riflessione sulla loro attuazione nel contesto di vita, sono obiettivi progettuali imprescindibili nell'ambito del Progetto Accoglienza. La conoscenza dei diritti fondamentali si colloca nello scenario della realizzazione di una convivenza civile. La trattazione di alcuni dei diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione, come l'approfondimento dell'articolo 2 sui diritti inviolabili, dell'articolo 3 sull'Uguaglianza e il rispetto della diversità, dell'art.9 di tutela del patrimoni in collegamento con l'articolo 32 sul diritto alla Salute nello scenario dell'inquinamento ambientale. L'Agenda 2030 approfondisce tali tematiche costituzionali, e tra i suoi concetti chiave prevede: garantire dignità e uguaglianza; Garantire vite prospere e piene in armonia con la natura; Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive; Proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future. I diritti dei bambini contemplate dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Competenze chiave 2018: competenza alfabetico- funzionale; competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. Discipline coinvolte: educazione civica, italiano, arte e immagine. EDUCAZIONE CIVICA -CITTADINANZA (Legalità e sostenibilità) Il Progetto di accoglienza si svolgerà 20 minuti prima dell'ingresso a scuola dal lunedì al venerdì, per tutto l'anno scolastico. Le attività prevedono la realizzazione di compiti di realtà con illustrazioni e scrittura creativa, sui temi dell'uguaglianza e la diversità, nonché sui temi dell' inquinamento e della sostenibilità ambientale e sui diritti dei bambini. Gli argomenti saranno diversificati per classi: - invenzione di testi creativi per le classi 4° e 5° - illustrazioni creative, Il fumetto e la fiaba per le classi 1°- 2° e 3° L'interiorizzazione dei concetti avverrà attraverso racconti, testi poetici e fiabe come ad esempio " la Cornacchia e il pavone" di Esopo, volte alla comprensione e interiorizzazione del significato dialettico dell'Uguaglianza e della Diversità e degli altri temi trattati. Ogni incontro sarà articolato in più fasi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

La conoscenza dei diritti fondamentali e la riflessione sulla loro attuazione nel contesto di vita, la pratica di comportamenti secondo regole e doveri agiti, senso del limite e attenzione agli altri, sono i risultati che prioritariamente si attendono.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● IL MAGGIO DEI LIBRI - Iniziativa

La scuola partecipa all'iniziativa organizzata dal centro per il Libro e la lettura per la promozione della lettura denominata "Il maggio dei libri". La campagna inizia il 23 aprile, giornata mondiale del libro e del diritto d'autore, e termina il 31 maggio. L'edizione del 2022 ha come titolo "ContemporaneaMente" e verterà su tre filoni: "Leggere per comprendere il passato", "Leggere per comprendere il presente" e "Leggere per comprendere il futuro". Un libro come chiave per conoscere il mondo che ci circonda, contemplarne le origini e immaginarne il futuro: Il Maggio dei Libri celebra l'importanza della lettura come strumento della crescita sociale e personale di ciascuno e rappresenta una privilegiata occasione per promuovere negli alunni l'amore per i libri e la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Favorire negli alunni il piacere per la lettura. -Stimolare nei bambini l'amore per i libri intesi come strumenti non meramente scolastici, bensì come mezzi adatti a conoscere, fantasticare, divertirsi. -Educare all'ascolto attivo e alla comunicazione orale. -Stimolare il pensiero e la scrittura creativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● CANTIAMO PER LA PACE - Iniziativa extracurricolare

L'iniziativa ha come destinatari gli alunni della classe quarta sez. A del tempo pieno che canteranno in coro per sensibilizzare gli animi di fronte alle vicende tragiche di un altro popolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Accrescere le propensioni verso il canto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● CONCERTO DI NATALE - Iniziativa extracurricolare

Il concerto impegnerà gli alunni delle classi terza e quarta della sezione A del tempo pieno ed avrà l'obiettivo di far vivere le emozioni relative al natale e di promuovere comportamenti solidali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Accrescere la propensione verso il canto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● NATALE DI PACE - Iniziativa extracurricolare

Le classi quinte delle sezioni A e B, a tempo pieno eseguiranno cori natalizi. L'iniziativa intende favorire la continuità tra ordini di scuola e nel contempo orientare in occasione dell'open day.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Accrescere la propensione verso il canto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **ATTIVA KIDS - progetto nazionale**

Il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A. promuovono per l'anno scolastico 2022/2023 il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", quale evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto alle classi terze e quarte della scuola primaria il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare l'attività fisica e sportiva nella scuola primaria e favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● GIORNATA DELLA GENTILEZZA - Iniziativa extracurricolare

Gli alunni della classe terza B della scuola primaria partecipano all' iniziativa curata dal Comune di Battipaglia per promuovere la riflessione sull'importanza e la necessità di assumere comportamenti gentili nei confronti degli altri al fine di vivere in un ambiente sereno e portatore di valori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la riflessione sui gruppi cooperativi da parte degli alunni, la collaborazione tra pari, il recupero di comportamenti corretti e gentili nei vari contesti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



VIVERE IN ARMONIA CON GLI ANIMALI DA COMPAGNIA - Progetto ASL DS 56

Il progetto "Vivere in Armonia con gli Animali da Compagnia" prevede interventi per la prevenzione e gestione del randagismo e considera la relazione uomo-animale sotto tre aspetti interdipendenti: - medico-sanitario: prevenzione del rischio zoonosi ed educazione sanitaria (tema igienico-sanitario); - emotivo-relazionale: l'evidenza scientifica sostiene la positività del rapporto tra bambino ed animale in termini di sviluppo della personalità; - etico-comportamentale: necessità di sviluppare il senso di responsabilità derivato dal possesso dell'animale (adempimento quotidiano dell'accudimento e delle cure igienico sanitario).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Diffondere conoscenze tese a favorire un approccio corretto verso l'animale □- Favorire l'adozione di stili di vita sani e di un corretto rapporto tra l'uomo e l'animale (anche al fine di evitare fenomeni di "umanizzazione" dell'animale) - Promuovere l'assunzione di un comportamento responsabile e rispettoso nei confronti dell'animale domestico (onde prevenire morsicature abbandono e randagismo) - Fornire elementi pratici di corretta gestione dell'animale domestico (quali accudimento, alimentazione, adempimenti di legge, prevenzione dell'aggressione) - Far conoscere l'esistenza di malattie parassitarie - Fornire idonee informazioni onde far comprendere il concetto di "zoonosi"

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● SICUREZZA STRADALE - A cura della Polizia Municipale

L'iniziativa relativa alla sicurezza stradale è a cura della Polizia municipale di Battipaglia ed è destinata alle classi terze; tale iniziativa intende favorire la consapevolezza della necessità delle regole di sicurezza stradale e del loro rispetto, al fine di accrescere una cittadinanza responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Sviluppare autonomia personale e senso di responsabilità - Elevare il livello di educazione e d'istruzione personale di ogni alunno □- Potenziare la capacità di partecipazione ai valori della convivenza sociale - Favorire la trasversalità dell'insegnamento con tutte le discipline curriculari - Concorrere a formare, nell'ambito del progetto educativo d'Istituto in tema di sicurezza, un utente consapevole e responsabile della strada - Acquisire comportamenti idonei a rendere più sicura la circolazione stradale - Conoscere e rispettare le principali norme del codice stradale - Osservare tali regole correggendo le proprie abitudini - Saper conoscere i valori della segnaletica stradale "in situazione" - Assumere comportamenti corretti nelle varie circostanze (a piedi/in bici/su altri mezzi di trasporto) - Avere la consapevolezza dei rischi e dei danni derivanti alla salute dell'uomo dal traffico caotico, assordante e spesso volte irresponsabile - Dimostrare di aver acquisito comportamenti corretti e responsabili in qualità di pedone, di conduttore di bicicletta, di utente di bus - Promuovere l'autonomia e la consapevolezza dei bambini nei loro spostamenti quotidiani e nei processi di socializzazione tra coetanei

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● FRUIT & SALAD -Iniziativa

La scuola primaria partecipa alla campagna di sensibilizzazione ai corretti stili di vita denominata "Fruit and Salad", un percorso didattico dedicato che vuole stimolare l'interesse degli studenti fruitori per generare in loro maggiore coscienza circa i comportamenti corretti da attuare per vivere in salute. Il progetto promuove, in particolare, la diffusione del consumo di frutta e verdura associato ad attività fisica in forma di giochi sportivi e a prove di cultura concernenti i temi della campagna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Prevenire, a partire dai più giovani, patologie derivanti da una cattiva alimentazione, come l'obesità. Poiché la tendenza ad una vita attiva si apprende precocemente, è essenziale che lo studente sia stimolato a muoversi attraverso il gioco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● BIBLIOGIOCHIAMO - Progetto biblioteca scuola dell'infanzia

Bibliogiochiamo vuol promuovere l'amore e il rispetto per i libri fin da piccoli. Trasmettere la



curiosità per i testi scritti, ha risvolti importanti per lo sviluppo della personalità dell'adulto che verrà, sul piano relazionale, emotivo, cognitivo, linguistico, sociale e culturale. I libri sviluppano la creatività, ampliano il vocabolario e migliorano la comunicazione. Ascoltare una lettura crea, nei piccoli, situazioni piacevoli di interazione con i grandi; aiuta a migliorare la relazione e a creare basi solide per il domani. Nell'esperienza condivisa della lettura e dell'ascolto, bambini e adulti entrano in sintonia reciproca attraverso mondi che prendono vita tra le pagine del libro. Tutte le sezioni hanno accesso alla biblioteca. All'interno delle attività inerenti al presente progetto, l'Istituto offre ai suoi alunni e ai docenti un servizio gratuito di biblioteca digitale tramite il portale MediaLibraryOnline (MLOL), facente parte di un ambiente didattico e laboratoriale digitale realizzato grazie al contributo attribuito dal MI in seguito alla premiazione del progetto presentato alla selezione pubblica per la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi" nell'ambito dell'Azione #7 "Piano Laboratori per la scuola digitale" (PNSD). La biblioteca digitale potrà essere una risorsa e un supporto importante durante una eventuale didattica a distanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e



incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Familiarizzare con il libro anche attraverso un approccio sensoriale - Promuovere l'amore per il mondo dei libri - Prestare attenzione alle immagini e saperle interpretare - Accrescere il piacere dell'ascolto attraverso la narrazione - Arricchire la capacità linguistica - Promuovere il pensiero creativo e narrativo - Ricostruire la storia in sequenze logiche - Provare piacere nel partecipare alle proposte di lettura animata e ad eventuali attività ad esse correlate

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● BIBLIOL@B - Progetto biblioteca scuola primaria

La Biblioteca scolastica è uno spazio educativo che concorre agli obiettivi formativi della scuola e le cui attività di educazione alla lettura e di didattica della ricerca mirano alla formazione dell'allievo motivato, autonomo e critico. Scopo primario della Biblioteca è fornire ai suoi utenti un ambiente idoneo ad accrescere la preparazione culturale e a soddisfare le continue esigenze di apprendimento; essa consente agli studenti l'acquisizione di abilità e l'apprendimento lungo l'arco della vita e lo sviluppo dell'immaginazione rendendoli cittadini responsabili. L'IC "Marconi", partecipando a dicembre 2018 alla selezione pubblica per la realizzazione di "Ambienti di apprendimento innovativi" nell'ambito dell'azione #7 "Piano laboratori" del PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale), ha presentato un progetto che è stato finanziato e ha consentito di realizzare, tra le altre cose, di ottenere un servizio di biblioteca digitale. Dal mese di settembre 2020 l'IC "Marconi" offre ai suoi studenti e docenti un servizio gratuito di biblioteca digitale tramite il portale MediaLibraryOnLine (MLOL): una biblioteca accessibile ovunque da dispositivi digitali (pc- tablet- smartphone). Attraverso il portale possono essere presi in prestito gli ebook dei maggiori editori italiani, consultare migliaia di giornali provenienti da tutto il mondo, ascoltare musica e audiolibri in streaming e accedere a centinaia di migliaia di altre risorse digitali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere, di apprendere e di utilizzare le biblioteche per tutta la vita - Favorire l'accettazione e il rispetto delle culture altre, considerate fonte di arricchimento - Educare alla ricerca e all'uso dell'informazione per integrare le conoscenze curricolari e favorire le attività di studio - Migliorare le competenze di lettura e scrittura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● BIBLIOL@B - progetto biblioteca scuola secondaria

La Biblioteca scolastica è uno spazio educativo che concorre agli obiettivi formativi della scuola e le cui attività di educazione alla lettura e di didattica della ricerca mirano alla formazione dell'allievo motivato, autonomo e critico. Scopo primario della Biblioteca è fornire ai suoi utenti un ambiente idoneo ad accrescere la preparazione culturale e a soddisfare le continue esigenze di apprendimento; essa consente agli studenti "l'acquisizione di abilità e l'apprendimento lungo l'arco della vita e lo sviluppo dell'immaginazione rendendoli cittadini responsabili". Hanno accesso alla biblioteca e al prestito dei libri tutti gli alunni, i docenti, personale non docente, genitori degli alunni della istituzione scolastica che per motivi di studio e di ricerca, ma anche di interesse personale, desiderino consultare e/o prendere in prestito il materiale in dotazione alla biblioteca. Gli allievi potranno usufruire della biblioteca durante gli orari di apertura; al di fuori di tali orari potranno accedere in biblioteca se accompagnati da un insegnante. A dicembre 2018 il nostro Istituto Comprensivo ha partecipato alla selezione pubblica per la realizzazione di



“Ambienti di apprendimento innovativi” nell’ambito dell’Azione #7 “Piano Laboratori” del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Il progetto presentato è stato finanziato e grazie al contributo attribuito dal MI è stato possibile realizzare un ambiente didattico e laboratoriale digitale che comprende tra le altre cose il servizio di biblioteca digitale. Dal 1 settembre 2020, l’Istituto Comprensivo G. Marconi di Battipaglia offre ai suoi studenti e ai suoi docenti un servizio gratuito di biblioteca digitale tramite il portale MediaLibrary- OnLine (MLOL): una biblioteca accessibile ovunque dai dispositivi digitali (pc-tablet-smartphone). Attraverso il portale possono essere presi in prestito gli ebook dei maggiori editori italiani, consultare migliaia di giornali provenienti da tutto il mondo, ascoltare musica e audiolibri in streaming e accedere a centinaia di migliaia di altre risorse digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Offrire opportunità per esperienze dirette di produzione e uso dell’informazione per la conoscenza, la comprensione, l’immaginazione ed il divertimento - Proclamare che il concetto di libertà intellettuale e l’accesso all’informazione sono essenziali per una partecipazione piena e responsabile come cittadini di una democrazia - Acquisire, conservare e mettere a disposizione dell’utenza il materiale bibliografico e digitale necessario all’attività di studio, di ricerca, di informazione e di lettura - Promuovere il piacere e l’interesse per la lettura - Acquisire atteggiamenti positivi di ascolto - Leggere e comprendere testi di vario genere - Conoscere diverse modalità di lettura - Promuovere iniziative atte a favorire l’inserimento organico della biblioteca scolastica all’ interno delle varie attività d’istituto e del territorio - Consultare gli ebook dei maggiori editori italiani - Consultare migliaia di giornali provenienti da tutto il mondo - Ascoltare musica e audiolibri in streaming □ - Accedere a centinaia di migliaia di altre risorse digitali

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE

La scuola partecipa da anni al Progetto Generazioni Connesse – Safe Internet Center Italy, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF); esso è un programma attraverso il quale la Commissione promuove strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. Il progetto è coordinato dal MI, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza ha lo scopo di dare continuità all'esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del Safer Internet Centre Italiano, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media. Il progetto è rivolto a bambini, ragazzi, genitori e docenti. La scuola si è dotata di una e-policy e di un proprio Piano di Azione di respiro triennale, redatto nell'anno 2020/21.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Il percorso guidato dalla stessa piattaforma di Generazioni connesse consente di: riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica; usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione; dotarsi di una Policy di e-safety riconosciuta dal MI.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● OPEN DAY - Iniziative

Le iniziative relative all'OPEN DAY sono finalizzate alla realizzazione di alcune attività promosse dalla nostra scuola tese a favorire la continuità tra i vari ordini di scuola e a orientare la scelta delle famiglie; a tale scopo verranno realizzati delle attività laboratoriali e ludiche in orario curricolare ed extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Costruzione di un ambiente di apprendimento sereno, idoneo a favorire la coesione e la crescita del gruppo - Creazione di una positiva dinamica relazionale all'interno della comunità scolastica - Creazione negli alunni di un crescente senso di consapevolezza e di fiducia nelle loro potenzialità - Il gruppo classe quale risorsa per risolvere i problemi relazionali tra compagni - Aumento del rendimento scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

I progetti annuali per la valorizzazione delle eccellenze hanno lo scopo di premiare gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado al fine di incentivare l'impegno, promuovere la curiosità e la dedizione dei giovani per lo studio. Le progettualità di seguito indicate favoriscono l'identità culturale della scuola e offrono risposte coerenti con le priorità emerse dal RAV e riportate nel Piano di Miglioramento. Le attività, organizzate in sezioni tematiche, rimandano agli obiettivi previsti dalla Legge 107/2015 così da valorizzare gli alunni che ottengono ottimi risultati nonché stimolare i ragazzi a seguire esempi positivi di comportamento. - Certificazioni linguistiche e scambi culturali (progetto Erasmus) - Giochi matematici (partecipazione concorsi Kangourou, Bebras dell'informatica) - Progetti artistici e musicali - Progetto "Generazioni connesse" - Promozione della lettura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti - Valorizzazione delle competenze linguistiche - Valorizzazione delle competenze matematiche - Valorizzazione delle competenze artistico-musicali - Sviluppo e valorizzazione delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica - Valorizzazione delle competenze nei diversi ambiti disciplinari - Valorizzazione delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA

La Giornata mondiale dell'infanzia e dell'adolescenza - che si celebra in tutto il mondo il 20 novembre, quest'anno rivolge una particolare attenzione anche al tema della salute mentale del benessere psicosociale; la scuola partecipa attivamente alla celebrazione con attività che mirano alla conoscenza della Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza documenti che rappresentano un punto di partenza ispiratore per difendere, promuovere e celebrare i diritti dell'infanzia, dando luogo ad azioni che costruiranno un mondo migliore per i minori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Contribuire a creare le basi per consegnare alle generazioni future un mondo che sia a misura di bambino e ne tuteli i diritti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LIBRIAMOCI-GIORNATE DI LETTURA A SCUOLA

La lettura è uno strumento poderoso per ampliare le proprie conoscenze, acquisire nuove consapevolezze, aumentare la sicurezza di sé e molto altro ancora. "Se leggi sei forte!" è il tema istituzionale della nona edizione di Libriamoci che attraverso i tre filoni tematici coordinati – La forza delle parole, I libri, quelli forti... e Forti con le rime – si propone come guida da seguire o spunto per nuovi percorsi di lettura, senza comunque essere in alcun modo vincolante. Il tema istituzionale "Se leggi sei forte! parola di Libriamoci" consegna la lettura come strumento che rende più forti e consapevoli, dunque autenticamente liberi. I filoni tematici vengono declinati con l'intento di ispirare i docenti e i lettori nella realizzazione delle proprie attività. Anche i genitori sono chiamati alla partecipazione alla presente iniziativa donando un libro alla scuola dal 5 al 13 novembre. le attività in classe saranno realizzate dal 14 al 19 novembre.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle



Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annullare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Accendere e rafforzare il piacere della lettura, aiutando a convertirla in un'abitudine quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● ERASMUS DAYS - Giornate europee delle lingue

Anche quest'anno la scuola partecipa all'appuntamento con gli Erasmus days che si terranno il 13,14 e 15 ottobre con la più diffusa iniziativa europea dedicata a Erasmus+: tre giorni di celebrazioni per il programma più amato d'Europa con il coinvolgimento dei protagonisti e beneficiari di tutti i settori e di tutti i Paesi del Programma e non solo. Gli ErasmusDays rappresentano un momento importante per condividere la propria esperienza Erasmus+, diffondere i risultati dei progetti realizzati, ma anche l'occasione per scoprire il Programma e confrontarsi con altre esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Offrire agli studenti la prospettiva di vivere un'esperienza costruttiva e indimenticabile diventando cittadini europei istruiti, formati e connessi oltre i confini e ai docenti la possibilità di promuovere progetti Erasmus permettendo loro soggiorni all'estero come occasioni privilegiate per ampliare le proprie competenze linguistiche e professionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● EUROPE CODEWEEK - L'ORA DEL CODICE

La scuola anche quest'anno partecipa con numerose attività alla Codeweek; la decima edizione di Europe CodeWeek è la campagna europea per la diffusione del pensiero computazionale che si svolgerà dall'8 al 23 ottobre 2022 e poi dal 5 all'11 dicembre per l'Ora del Codice, essa intende sensibilizzare e diffondere il pensiero computazionale attraverso il coding; CodeWeek è oggi una delle azioni cardine della strategia europea per le competenze digitali, la cui attuazione è resa quanto mai urgente a seguito dell'accelerazione nella diffusione e nell'uso delle tecnologie imposta dalle emergenze degli scorsi anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

Sviluppare la programmazione (coding) come elemento di alfabetizzazione di base nell'era digitale considerato che imparare a programmare aiuta lo sviluppo di una serie di importanti competenze, quali il pensiero computazionale e la capacità di risolvere problemi (problem solving).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● GIORNATA DELLA SICUREZZA

Lo scopo di tale iniziativa è quella di perseguire la formazione/informazione sulle calamità naturali e sul comportamento corretto da seguire in tali situazioni; a cura del Nucleo della Protezione Civile di Battipaglia; L'iniziativa interesserà le classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sui temi di protezione civile, della resilienza e della riduzione dei rischi per un approccio consapevole al territorio che tenga conto anche delle nuove sfide globali poste dai cambiamenti climatici e favorire l'adozione di comportamenti responsabili e misure adeguate di autoprotezione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● GIORNO DELLA MEMORIA E DEL RICORDO

La scuola il 27 gennaio partecipa, come ogni anno alla Giornata della memoria, per non dimenticare, mediante la conoscenza, le crudeltà subite in passato da alcuni popoli e per evitare che gli orrori si ripetano.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah - Favorire opportunità di riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri - Creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti - Sensibilizzare su temi delicati affrontando in modo adeguato all'età tematiche difficili - Raggiungere le competenze necessarie alla partecipazione attiva alla vita pubblica come cittadino responsabile e critico - Acquisire la responsabilità sociale e morale, compresa la fiducia in sé e negli altri, allo scopo di favorire una maggiore comprensione reciproca - Consolidare lo spirito di solidarietà - Costruire valori che tengano pienamente conto della pluralità dei punti di vista all'interno di una società

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GIORNATA NAZIONALE CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO

La scuola partecipa, nella giornata istituzionalmente dedicata all'evento, attraverso azioni mirate in base all'età degli studenti attivando momenti di riflessione sul fenomeno per rafforzare con i ragazzi il confronto sull'argomento, per l'uso consapevole dei social e la prevenzione di condotte



violente e l'emarginazione dei più deboli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo; educare e sensibilizzare i bambini, gli adolescenti, gli insegnanti e i genitori all'uso sicuro di Internet.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

Il 25 novembre la scuola ha partecipato all'evento promuovendo momenti di riflessione e iniziative focalizzate al consolidamento del rispetto reciproco e della mediazione non violenta dei conflitti, della lotta agli stereotipi e alle differenze di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Contribuire a cambiare quella cultura che giustifica la violenza e il sopruso nei confronti delle donne.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● SCACCHI A SCUOLA: SPORT PER IL CORPO E PER LA MENTE - Potenziamento di Educazione fisica

Pur non prevedendo, almeno apparentemente, alcuno sforzo fisico, gli scacchi richiedano effettivamente le stesse abilità che, normalmente, si associano agli altri sport di natura agonistica. La capacità di gestire al meglio le energie, di saperle recuperare, ma anche di rimanere concentrati e attenti durante una partita, è qualcosa che si allena, anche e soprattutto con l'esercizio fisico. L'alunno attraverso l'Educazione fisica padroneggia gli schemi motori e posturali e impara ad adattarli alle variabili spaziali e temporali, comprende all'interno delle varie occasioni di gioco il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Apprendere i principi base del gioco degli scacchi - Sperimentare strategie di insegnamento-apprendimento più flessibili e innovative - Aumentare la capacità degli studenti di trasporre i concetti appresi dalle diverse aree disciplinari alla vita reale, e di rispettare le regole - Accrescere competenze di pianificazione implicanti processi di problem finding, problem solving e decision



making

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CORSA CONTRO LA FAME - Iniziativa

La Corsa contro la Fame è un progetto promosso da Azione contro la Fame, organizzazione umanitaria internazionale leader nella lotta alla fame e alla malnutrizione infantile. Ha l'obiettivo di responsabilizzare i ragazzi verso tematiche sociali, con particolare riferimento alla fame nel mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze di Educazione civica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● INCLUSIVA...MENTE

Con il presente progetto s'intende costruire una rete sussidiaria per l'inclusione degli alunni con B.E.S., mirante a promuovere la cultura dell'inclusione, avente la scuola come punto di riferimento territoriale. Si è scelto di realizzare un progetto per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali compresi gli stranieri, in quanto negli ambienti scolastici rilevante è la necessità di favorire l'inclusione nella convinzione che non può esserci una misura risolutiva per tutti, ma che bisogna attivare azioni diversificate e flessibili, corrispondenti ai bisogni dei singoli, ai diversi stili, modi e ritmi d'apprendimento garantendo il successo formativo di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Accrescere l'autostima - Trasferire il proprio saper fare e il proprio saper essere in diversi ambiti utilizzando anche linguaggi diversi - Collaborare per uno scopo comune □- Accettare e valorizzare le potenzialità e i limiti dell'altro □- Acquisire un metodo di studio - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa - Promuovere l'inclusione di tutti gli alunni con B.E.S. - Proporre attività comuni da svolgere tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola - Promuovere attività ludico-ricreative al di fuori della struttura scolastica -



Promuovere la partecipazione a per corsi formativi extra-curricolari - Promuovere percorsi condivisi da monitorare in itinere - Fornire strumenti didattici mirati da utilizzare anche come risorse per l'intera classe □- Utilizzare i nuovi strumenti digitali e multimediali per personalizzare gli apprendimenti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LEGALITA' E AFFETTIVITA' - Iniziativa

La FIDAPA, attraverso la presente iniziativa consistente in progetto con attività da realizzarsi in 4 incontri con cadenza mensile, intende offrire alla scuola un contributo per il contrasto a fenomeni di bullismo, di cyberbullismo e/o di vandalismo che si verificano sempre più spesso anche nella nostra Città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire e/o contrastare fenomeni di bullismo e di cyberbullismo

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● LE ANTICHE MASSERIE - BATTITINERA

Attraverso il racconto fatto da fattori e allevatori, sul lavoro che i contadini svolgevano in queste antiche strutture, si darà vita in una moderna azienda agricola a un laboratorio pratico a scelta dove gli allievi in base all'età e al programma didattico dell'insegnante impareranno tra le altre cose i principi della Dieta Mediterranea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far conoscere alle nuove generazioni, le origini, la storia della nostra cittadina.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● A TEATRO CON AMICIZIA E BENESSERE

La scuola è il luogo ideale per affrontare tematiche importanti come la sopraffazione del più forte sul più debole, l'uso di alcol e/o droghe, i giovani come "anime perse", la sudditanza di chi è debole nei confronti di chi si sente padrone del tuo vivere, la paura e la mancanza di denuncia per le conseguenze che verranno, il bullismo non solo a scuola ma anche e soprattutto per la strada, dove regna l'anarchia più totale, quel bullismo che veste i "panni" del guappo adulto per



poi usarli nei confronti dei più piccoli. Ecco un connubio perfetto: il teatro a scuola per affrontare temi importanti. Non solo: favorire e accrescere la padronanza delle Competenze chiave europee, quali comunicazione nella madrelingua, imparare a imparare, competenze sociali e civiche e consapevolezza ed espressione culturale. In particolare, favorire le Competenze chiave di Cittadinanza Europea ,in particolare, manifestare tolleranza, provare empatia, superare i pregiudizi, individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile, agire da cittadini responsabili. Il progetto "A teatro con amicizia e benessere" intende realizzare un'attività di recitazione che aiuti gli alunni ad affrontare le suddette tematiche in modo consapevole ma leggero, divertente e accattivante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Sviluppare le suddette competenze - Stimolare la cooperazione tra gli alunni, l'acquisizione del linguaggio verbale, corporeo, artistico e musicale - Stimolare la motivazione all'impegno scolastico, alla progettazione comune e alla condivisione - Sviluppare la conoscenza di sé e l'autostima, la socializzazione e la capacità di collaborazione nel gruppo. - Acquisire maggior sicurezza e controllo dell'emotività . Sviluppare le capacità di ascolto, di concentrazione e di memoria - Sviluppare competenze sulla base dei ruoli affidati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● NEL MIO LABORATORIO DI SCIENZE IMPARO A CONOSCERE LA REALTA'

Le materie scientifiche non vanno solo studiate sui libri di testo, ma vanno “scoperte”. Molti alunni alle prese con un libro o un testo pieno di concetti, parole difficili e formule matematiche rimangono sconcertati, spesso si demoralizzano e trascurano lo studio delle scienze perché troppo complicate. La situazione cambia se i contenuti delle materie scientifiche vengono “fatti propri” attraverso la didattica laboratoriale, questa permette l’applicazione del metodo scientifico con cui gli alunni diventano dei piccoli “scienziati”, si pongono domande e cercano risposte, progettano, costruiscono, imparano ad utilizzare strumenti, osservano, discutono; non sono soggetti passivi, ma sono “protagonisti” del loro apprendimento attraverso l’aiuto dell’insegnante che facilita, guida, stimola e accompagna. I laboratori di scienze, matematica e tecnologia sono rivolti a tutte le tipologie di alunno, dai ragazzi stranieri, a quelli con bisogni educativi speciali, ai ragazzi appassionati delle scienze e a quelli senza particolari interessi; la partecipazione a questi laboratori è molto efficace a livello motivazionale e fa appassionare alle materie scientifiche. Nello specifico il laboratorio di scienze si articola in tre fasi: insegnamento delle basi teoriche con lezioni frontali interattive, discussioni collettive con il metodo del problem solving, preparazione, esecuzione degli esperimenti, raccolta e discussione dei risultati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle



Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Creare, attraverso le attività di laboratorio, quelle strategie che promuovono l'interesse per le scienze - Far emergere e sviluppare nell'alunno le capacità operative potenziando le capacità generali - Far acquisire un metodo di ricerca applicabile ad una vasta gamma di problemi anche di carattere non scientifico - Sviluppare capacità cognitive attraverso un metodo attivo di risoluzione dei problemi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● DELF Percorso linguistico

La pratica didattica della lingua straniera, in questo caso il francese, è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti. Il corso concepito come potenziamento della lingua francese si svolgerà in orario extracurriculare da un insegnante madrelingua per un monte orario di 30 suddivise in un



incontro a settimana di 2 ore cadauno e prevede l'acquisizione di competenze linguistiche pari al livello A1/A2 del quadro europeo di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- IL MIGLIORAMENTO DELLA COMPETENZA COMUNICATIVA IN LINGUA FRANCESE - IL CONSEGUIMENTO DI UN DIPLOMA RILASCIATO DAL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE FRANCESE -INCREMENTO DELLA MOTIVAZIONE ALLO STUDIO DELLA LINGUA FRANCESE - SENSIBILIZZARE GLI ALUNNI ALLA SPENDIBILITA' DELLE CERTIFICAZIONI E DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE NELL'AMBIENTE SCOLASTICO E LAVORATIVO - ACQUISIRE MAGGIORE SICUREZZA NELLE PROPRIE CAPACITA'

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● RAPPORTI TRA AMMINISTRAZIONE COMUNALE E ISTITUTO MARCONI

Il progetto è incentrato sulla partecipare alla vita cittadina per costruire una cittadinanza consapevole attraverso azioni di flash mob.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Veicolare modalità per sottolineare messaggi positivi e costruttivi su tematiche di interesse sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **FREE LIFE - Iniziativa ASL SA2**

Il progetto prevede lo sviluppo di vari temi tra i quali anche quello degli "interventi contro la dipendenza da sostanze", tema che richiede strategie per indirizzare interventi in modo equo e tesi a ridurre le disuguaglianze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rafforzare le capacità personali dei ragazzi/adolescenti in termini di: autostima, autoefficacia, assertività e resilienza; migliorare la capacità comunicativa e le competenze socio-emozionali degli studenti, quali: capacità di autogestirsi, consapevolezza di sé e sociale, capacità di relazione, capacità decisionale responsabile; aumentare la percezione del rischio e l'empowerment degli studenti/adolescenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● BEN...ESSERE IN AMORE - Iniziativa ASL

La scelta di attivare una progettualità inerente l'educazione all'affettività e alla sessualità è dettata dalla valenza positiva che gli interventi di prevenzione primaria hanno su argomenti come l'interruzione volontaria di gravidanza, l'AIDS e le altre malattie sessualmente trasmissibili. Vi è inoltre la consapevolezza che gli adolescenti di fronte ad una molteplicità di messaggi contraddittori, hanno difficoltà ad elaborare propri valori, a formulare un'analisi critica sulla sessualità, al fine di sviluppare scelte autonome e consapevoli. L'adolescenza è un periodo di transizione complessa per i cambiamenti che accadono in modo repentino e continuo, pertanto le curiosità e le paure spingono a cercare risposte spesso confuse, da soli o tramite il confronto con i coetanei. La difficoltà dei ragazzi a relazionarsi sulla tematica sessuale scaturisce anche da una comunicazione frettolosa e superficiale con i genitori, che spesso evitano di affrontare tali argomenti per incapacità o resistenze personali. Inoltre, la complessità sociale, il bombardamento dei mass-media e dei nuovi strumenti di comunicazione, che propongono una cultura del corpo come status-symbol, una sessualità come "consumo", svilita dei suoi aspetti legati alla relazione ed all'affettività, una pornografia dilagante comportano ulteriore confusione nell'approccio dei giovani alla sessualità. Affrontare tali tematiche con esperti diventa importante perché, al di là dei presupposti biologici che ne costituiscono la base, viene



comunque coinvolta l'identità psicologica e sociale dell'individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere una cultura che favorisca scelte responsabili nella sfera sentimentale e sessuale. □
- Favorire scelte responsabile nella sfera sentimentale e sessuale □- Aiutare a comprendere e rifiutare ogni forma di violenza e di abuso: nella coppia, nella famiglia, nel gruppo - Facilitare le riflessioni sulle principali differenze psicologiche, comportamentali e di ruolo tra maschile e femminile e far acquisire consapevolezza delle differenze di genere e del loro valore - - Migliorare la capacità degli adolescenti a contrastare le pressioni sociali dirette e indirette (es. gruppo dei pari, pubblicità, tv, internet, etc.) in ambito sessuale - Aiutare gli adolescenti a riflettere e discutere sulle proprie emozioni e stati d'animo in rapporto con gli altri - Aumentare il livello di conoscenze e di informazioni sulla fisiologia dell'apparato riproduttivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PUNTO TI ASCOLTO - Sportello di ascolto

Lo sportello prevede azioni per migliorare la comunicazione e la relazione tra lo Spazio Adolescenti dell'A.S.L. e gli studenti per renderli protagonisti nella promozione della propria salute. Il progetto tende a favorire la capacità nei ragazzi di "prendersi cura di sé" e a migliorare l'accesso allo Spazio Adolescenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Promuovere idonee informazioni volte a migliorare: il concetto di Salute, nella visione olistica, ed i suoi determinanti; la conoscenza delle leggi che tutelano il diritto alla salute - Favorire la capacità di autonomia nei ragazzi nel senso di "prendersi cura di sé" - Aiutare i ragazzi a riconoscere nello Spazio Adolescenti un punto di riferimento per le loro esigenze - Migliorare l'accesso e la fruizione dello Spazio Adolescenti quale servizio deputato ad offrire/garantire idonee risposte ai bisogni dei giovani

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● KET - Percorso linguistico

L'asse portante di questo progetto è il potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione KET (livello A2 del framework europeo); il corso prevede 30 ore di lezione per il primo anno, 30 per il secondo e 30 per il terzo per un totale di 15 incontri una volta a settimana per 2 ore consecutive. Le lezioni saranno tenute da lettori madrelingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il potenziamento della lingua inglese ha il compito di contribuire ulteriormente alla formazione di una cultura di base e allargare l'orizzonte culturale sociale ed umano degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● LABORATORIO SCIENTIFICO - Scuola primaria

Le attività che hanno la funzione di aiutare a interpretare i fenomeni osservati e studiati, saranno svolte nel laboratorio mobile di scienze della scuola, realizzato con strumenti e dispositivi acquistati tramite il progetto del PNSD, denominato "Sì STEM @ scuola", per l'adozione delle metodologie didattiche innovative, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEM. I docenti responsabili dell'insegnamento delle Scienze e della Matematica delle diverse classi organizzeranno, con la docente referente per laboratorio della scuola primaria, le attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Traguardo

Annulare nei due ordini di scuola il livello iniziale ed abbassare di almeno 2 punti il livello base nelle competenze indicate nelle priorità, migliorare i risultati scolastici e incrementare la percentuale del numero di alunni che rientrano nei livelli 4 e 5 relativi alle competenze nelle prove standardizzate nazionali (Secondaria di I grado)

Risultati attesi

- Applicazione del metodo della ricerca scientifica fin dai primi anni di studio delle Scienze - Uso di strumenti e misure anche semplici e di uso comune - Esecuzione di semplici esperimenti contestualizzati alle fasi progettuali e necessari per dare senso alla metodologia e attivare il significato di "fare" - Riflettere sull'infinitamente piccolo e utilizzare strumentazioni più complesse e inusuali

Risorse professionali

Interno

● EMOZIONI IN MUSICA Laboratorio musicale scuola secondaria di I grado



La complessità dell'utenza richiede per la scuola un impegno notevole volto al riconoscimento e alla valorizzazione della diversità attraverso la promozione delle potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento di un pieno successo formativo. Compito della scuola è di creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative, promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Il progetto inteso come integrazione dell'offerta formativa e potenziamento delle finalità perseguite dalla comunità scolastica, sarà volto all'allestimento del laboratorio espressivo-musicale: Emozioni in musica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità generali in modo da permettere agli studenti di risolvere problemi di diversa natura. Ampliare gli orizzonti conoscitivi e concorrere al miglioramento delle capacità espressivo-comunicative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● L'INTELLIGENZA NELLE MANI - Laboratorio di ceramica scuola secondaria di I grado



Grazie alle mani che hanno accompagnato l'intelligenza si è creata la civiltà: la mano è l'organo di questo immenso tesoro dato all'uomo" (Maria Montessori). Il laboratorio è un luogo di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e auto-apprendimento: è il luogo privilegiato del fare per capire, è un incontro educativo di formazione e collaborazione, è uno spazio dove sviluppare la capacità di osservare con gli occhi e con le mani per imparare a guardare la realtà con tutti i sensi. Promuovere nei ragazzi la creatività significa aiutarli ad acquisire una mente elastica e non ripetitiva. Le attività espressive costituiscono un punto di forza nell'ambiente scolastico, soprattutto nel rapporto alunno-istituzione formativa e, contribuiscono allo sviluppo del pensiero divergente, offrendo ad ogni alunno un nuovo mezzo comunicativo altamente significativo: quello creativo. La scuola secondaria dispone di un locale scolastico adibito a laboratorio di ceramica completo di attrezzature varie, compreso il "Forno per ceramica", per la realizzazione di vari manufatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo fondamentale del corso di ceramica sarà quello di aprire le porte al libero pensiero espressivo, immergendo gli alunni nella realtà artistica e creativa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO DI INFORMATICA - Infanzia, primaria,



Secondaria di I grado

I docenti delle classi propongono una serie di attività di laboratorio per ampliare e valorizzare l'offerta formativa della scuola. La Scuola è chiamata ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica si inserisce a pieno titolo un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non debbano essere un valore in sé e per sé ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. I laboratori saranno regolamentati da un calendario di presenze delle varie classi che andranno a svolgere la lezione nel laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività laboratoriali, tutte protese allo sviluppo del pensiero computazionale e all'algoritmizzazione delle procedure, avranno una ricaduta trasversale a tutte le discipline scolastiche, migliorando negli alunni capacità logiche e di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

- **VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE - Infanzia,**
-



Primaria, Secondaria di I grado

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione sono finalizzati alla integrazione della normale attività della scuola nel contesto della programmazione educativo-didattica e culturale. Tale iniziative sono quindi configurate come attività integrative e complementari. Allo scopo gli alunni riceveranno una preparazione adeguata anche attraverso materiale didattico specifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Consolidare i processi di socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari e lo sviluppo di forti legami interpersonali - Favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

PROSPETTO VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE SCUOLE DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO



a.s. 2022-23 Visite guidate Infanzia plesso via Lazio

SEZIONI	TOTALE ALUNNI	LUOGO	OGGETTO VISITA	DATA	PARTENZA	RITORNO
II (4 ANNI) A-B-C	59 +2 H	BATTIPAGLIA	CASEIFICIO "LA FATTORIA"	13 MARZO (2A) 14 MARZO (2B) 15 MARZO (2C)	9,00	12,30
II (4 ANNI) A-B-C	59 + 2 H	BATTIPAGLIA	Frantoio "La torretta"	23 novembre	9,00	12,30
II (4 ANNI) A-B-C	59+ 2H	BATTIPAGLIA	Fattoria didattica "La Morella"	3 MAGGIO	9,00	16,00

LABORATORI A SCUOLA: SEZ. 2: A-B-C LABORATORI A SCUOLA FEUDO RON ALFRE' " La vendemmia " - 28 novembre

2: A-B-C LABORATORIO "IL MAGICO MONDO DELLE API"
Apemax 22 dicembre

3: A-B-C LABORATORIO "IL MAGICO MONDO DELLE API"
Apemax 21 dicembre

3: A-B LABORATORIO " LA STORIA IN GIOCO" Argonauta 1
febbraio



3: C LABORATORIO " LA STORIA IN GIOCO" Argonauta 2

febbraio

1 A-B-C (49 alunni 2H) Spettacolo "Kristaball" Patapumfete 16

dicembre

a.s. 2022-23 Visite guidate Infanzia plesso

SERRONI

SEZIONI	TOTALE ALUNNI	LUOGO	OGGETTO VISITA	DATA	PARTENZA	RITORNO
II (4 ANNI)	10 bambini	BATTIPAGLIA	CASEIFICIO "LA FATTORIA"	13 MARZO	9,00	12,30

LABORATORIO A SCUOLA: Per i 3-4 5 anni LABORATORIO "IL MAGICO MONDO DELLE API"
Apemax 20 dicembre

5 anni (15 bambini) LABORATORIO " LA STORIA IN GIOCO"

Argonauta 2 febbraio

a.s. 2022-23 Visite guidate e viaggi di istruzione

PRIMARIA

SEZIONI	TOTALE ALUNNI	LUOGO	OGGETTO VISITA	DATA	PARTENZA	RITORNO
PRIME A- B-C-D	92 + 2 H	BATTIPAGLIA	TEATRO GIUFFRE' "Gelsomino e il	20 MARZO	9,00	12,00



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

			paese dei bugiardi"			
SECONDE A/B	38	EBOLI	AZIENDA "IMPROSTA	15 MAGGIO	8,30	13,00
SECONDE E/F	32(di cui 4H)	EBOLI	AZIENDA "IMPROSTA"	11 MAGGIO	8,30	13,00
SECONDE C-D	37(di cui 2H)	EBOLI	AZIENDA "IMPROSTA	12 MAGGIO	8,30	13,00
TERZE A- B-C-D-	86	BATTIPAGLIA	TEATRO GIUFFRE' "I vestiti nuovi dell'imperatore	14 DICEMBRE	10,30	13,00
TERZE A- B-C-D	86	EBOLI	AZIENDA "IMPROSTA	23 MAGGIO	9,00	16,00
QUARTE A-B-C-D	77 +3 H	BATTIPAGLIA	TEATRO GIUFFRE' "I vestiti nuovi dell'imperatore"	14 DICEMBRE	10,30	13,00
QUINTE A- B-C-D-E	103	BATTIPAGLIA	TEATRO GIUFFRE' "I vestiti nuovi dell'imperatore"	14 DICEMBRE	10,30	13,00
QUINTE A- B-C-D-E	103	NAPOLI	ERCOLANO- PORTICI "Sui binari della storia"	21 APRILE	8.00	16,00



			Argonauta			
QUINTE A-B-C-D-E	103	NAPOLI	BAGNOLI-CUMA " Un ponte tra passato e futuro" Argonauta	21 MARZO	8.00	16,00

LABORATORIO A SCUOLA: Argonauta "IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE" CLASSI PRIME A-B- 23
marzo

Argonauta "IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE" CLASSI PRIME C-D 24
marzo

a.s. 2022-23 Visite guidate e viaggi di istruzione SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di ciascun c.d.c. hanno individuato le mete per classi parallele così ripartite per l'A.S.
2022/23

Le classi prime: **1A -1B-1C-1D-1E-1F-1G**

□ Uscita didattica CUMA-LA TERRA DEI MITI

Date: 11 Maggio **1B-1E-1F-1G** 80 alunni di cui uno con sostegno -9 docenti

-12 Maggio **1A -1C-1D-** 62 alunni di cui due con sostegno-8 docenti

**Il 10 maggio ci sarà la lezione preparatoria per le classi che andranno a Cuma il Giorno 11
mentre il giorno successivo per le classi che andranno il 12.**

· **TEATRO:** compagnia Theatre On - **-Eneide -** Luogo **Grotte di Castelcivita**-data 4 aprile- 5
aprile



ingresso primo spettacolo ore 11:30 saranno suddivisi in gruppi che entrano a distanza di 30

minuti circa

Le classi seconde: **2A -2B-2C-2D-2E-2F-2G**

□ **Uscita didattica: NAPOLI.** Città della Scienza

Date: 16 Maggio- **2B-2G-2A-2E**

17 maggio-**2C-2D-2F**

· - **TEATRO: L'INFERNO DI DANTE** - Luogo **Grotte di Castelcivita** -data 14 aprile- ingresso primo spettacolo ore 9:30 saranno suddivisi in 3/4 gruppi che entrano a distanza di 10/15 minuti

Le classi terze :**3A -3B-3C-3D-3E-3F-3G**

□ **viaggio d'istruzione - Sicilia Orientale 5 giorni (4 notti) NEL MESE di maggio**

□ **Teatro** : Titolo. "**Maitre Mo**". Luogo: **Salerno** Data **17 marzo inizio spettacolo ore 11:30** (in lingua Francese)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

<p>SCIENZE</p> <p>cl. IV Primaria</p> <p><u>Le piante: struttura e funzioni</u></p> <p><u>Energia e fonti rinnovabili</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere le parti di una pianta e le loro funzioni. · Riconoscere regolarità nei fenomeni naturali e costruire in modo elementare il concetto di energia. · Distinguere le forme di energia rinnovabile.
<p>TECNOLOGIA</p> <p>cl. IV Primaria</p> <p><u>Pianificare e realizzare un semplice oggetto</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> · Elencare in modo semplice le fasi di realizzazione di un oggetto progettato: il pannello fotovoltaico.
<p>SCIENZE</p> <p>cl. V</p> <p><u>Energia e fonti rinnovabili</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> · Riconoscere regolarità nei fenomeni naturali e costruire in modo elementare il concetto di energia. · Distinguere le forme di energia rinnovabile.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

<p>TECNOLOGIA</p> <p>cl. V Primaria</p> <p><u>Pianificare e realizzare un semplice oggetto</u></p>	<ul style="list-style-type: none">· Elencare in modo semplice le fasi di realizzazione di un oggetto progettato: il pannello fotovoltaico.
<p>SCIENZE</p> <p>Cl. I</p> <p>Scuola Sec. 1° g.</p> <p><u>Caratteristiche dei viventi: le piante</u></p>	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere le caratteristiche morfologiche, anatomiche e fisiologiche delle piante per individuare e descrivere la loro funzione.
<p>TECNOLOGIA</p> <p>Cl. II</p> <p>Scuola Sec. 1° g.</p> <p><u>Agricoltura e ciclo di preparazione di una pianta</u></p>	<ul style="list-style-type: none">· Riconoscere e applicare nella pratica il concetto di agricoltura e riconoscere le fasi di preparazione e cura di una pianta.
<p>TECNOLOGIA</p> <p>Cl. III</p> <p>Scuola Sec. 1° g.</p> <p><u>Energia. Produzione di energia e fonti rinnovabili</u></p>	<ul style="list-style-type: none">· Conoscere i diversi tipi di centrali di produzione di energia.· Conoscere le energie rinnovabili.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Le attività del progetto sono in stretta relazione con quelle relative all'Awiso "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". La scuola, beneficiaria dei fondi di cui all'Awiso sopra descritto, realizzerà spazi e laboratori, allestirà giardini e orti didattici innovativi e sostenibili all'interno dei plessi della scuola primaria e secondaria di I grado e coinvolgerà gli alunni della scuola primaria in attività nella serra-laboratorio di coltura aeroponica e classica outdoor ad energie alternative; gli alunni della Secondaria di I grado svolgeranno attività nel laboratorio di coltura idroponica in aula, mini-serra e studio di energie alternative.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Avviso Pubblico 50636 del 27/12/2021

● IO SOSTENGO L'AMBIENTE!!!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto "Io sostengo l'ambiente!!!" ha come obiettivo principale la sensibilizzazione degli alunni sul tema della salvaguardia ambientale, educandoli allo sviluppo sostenibile grazie ad un uso consapevole e durevole delle risorse, come detto sopra, un particolare riguardo sarà dedicato alle abitudini quotidiane legate alla produzione e al riciclaggio dei rifiuti, per favorire azioni e scelte compatibili: raccolta differenziata e riciclaggio.

Obiettivo non meno importante sarà quello di potenziare la creatività degli alunni e la manualità nel creare oggetti con materiale di scarto. Il progetto prevede molteplici attività, durante le quali, ogni singolo alunno, verrà sottoposto, in un'ottica più consapevole, all'acquisizione di concetti e regole comportamentali mirati al rispetto dell'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "lo sostengo l'ambiente!!!" ha come obiettivo principale la sensibilizzazione degli alunni sul tema della salvaguardia ambientale, educandoli allo sviluppo sostenibile grazie ad un uso consapevole e durevole delle risorse.

FINALITÀ:

EDUCATIVE

- POTENZIARE LE CAPACITÀ INDIVIDUALI (progettuali- decisionali-di comprensione- di interpretazione)
- FAVORIRE L'ACQUISIZIONE DI AUTONOMIA OPERATIVA
- RAGGIUNGERE IL SUCCESSO SCOLASTICO

DIDATTICHE

- POTENZIARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI GENERALI

TRASVERSALI *Consolidare competenze di cittadinanza:*

- IMPARARE AD IMPARARE: gestire tempo di lavoro autonomo in classe su contenuti e metodi scelti autonomamente da alunni.
- SPIRITO DI INTRAPRENDENZA: potenziare il lavoro di gruppo



- **COMPETENZA SOCIALE:** condividere comportamenti, scelte organizzative - peer education e cooperative Learning.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● ORTO DI CLASSE - Iniziativa LEGAMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Promuovere, con esperienze concrete di cura di un bene comune, come l'orto della scuola, la comprensione dei ritmi della natura, dei cicli delle stagioni e con essi il rispetto del patrimonio ambientale □
- Imparare la coltura di ortaggi e piante aromatiche e comprendere l'importanza della qualità dei cibi per una corretta alimentazione □
- Potenziare la capacità di lavorare in gruppo □
- Promuovere, da parte dei ragazzi con disabilità, la capacità di assumere un compito ed una responsabilità all'interno di un gruppo di lavoro

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto interviene sulla possibilità di realizzare un orto didattico come ambiente attraente di apprendimento, rendendolo strumentale all'acquisizione di abilità e conoscenze sia specifiche che trasversali anche per studenti con disabilità gravi. L'orto didattico verrà realizzato presso la sede della scuola primaria, dove già sono già presenti spazi verdi liberi e coinvolgerà gli alunni delle classi quarte

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- L'iniziativa sarà attuata nell'arco di settimane

● FESTA DELL'ALBERO - Iniziativa LEGAMBIENTE



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Favorire la conoscenza e la salvaguardia delle piante come esseri viventi che soddisfano molti dei nostri bisogni
- Creare legami emotivi con la natura riconoscendone ritmi e tempi naturali
- Promuovere atteggiamenti di rispetto e di tutela del patrimonio naturale
- Prendere coscienza della interdipendenza esistente tra uomo e natura e delle somiglianze nell'aspetto e nelle caratteristiche
- Favorire la collaborazione tra scuola ed Associazioni che operano sul territorio (Legambiente) - Favorire la partecipazione degli alunni ad iniziative di educazione ambientale di interesse nazionale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

L'iniziativa relativa alla FESTA DELL'ALBERO risponde all'esigenza di sensibilizzare gli alunni nei confronti dell'ambiente, a salvaguardia degli alberi e dei loro preziosi doni, allo scopo di rendere la propria città ecosostenibile e salubre e dare un contributo alla lotta contro il cambiamento climatico. L'iniziativa è a cura dell'Associazione LEGAMBIENTE ed è destinata agli alunni delle classi quarte.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- L'iniziativa si terrà nel giorno ad essa
- istituzionalmente dedicato (21 novembre)

● PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE - Iniziativa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare sui problemi legati alla [fame nel mondo](#) e allo spreco di cibo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

La scuola partecipa alla **Giornata Mondiale dell'Alimentazione** (16 ottobre) che si celebra in tutto il mondo per ricordare la data di fondazione della FAO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura. Il messaggio che sottolinea tale iniziativa indica quanto la sicurezza alimentare sia legata alle **sfide ambientali** e alle conseguenze del **cambiamento climatico**. Le aree più povere del mondo, infatti, dove la maggior parte della popolazione trae il proprio sostentamento dall'agricoltura, dalla pesca o dalla pastorizia, sono anche le più duramente colpite dai **disastri climatici** e dall'**aumento delle temperature**.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- L'iniziativa sarà attuata nella giornata
- ad essa dedicata istituzionalmente (16 ottobre)

● GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA -Iniziativa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulla questione critica dell'acqua, alla quale non tutti hanno accesso in alcuni Paesi e aree del mondo. In particolare l'attenzione è diretta all'acqua dolce e alla necessità di non inquinare l'acqua per tutelare tutti gli habitat acquatici. Uno degli obiettivi principali lanciati in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua è sostenere il raggiungimento dell'obiettivo di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite: accesso all'acqua e a servizi igienico-sanitari per tutti entro il 2030.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Ogni anno il 22 marzo si celebra in tutto il mondo la Giornata Mondiale dell'Acqua. È una giornata che è stata istituita dalle Nazioni Unite nel 1992, con lo scopo di ricordare a tutti quanto è importante l'acqua per sopravvivere in questo pianeta. La scuola partecipa alla Giornata mondiale dell'acqua che ogni anno si tiene il 22 marzo con lo scopo di attivare abitudini utili a contrastare lo spreco dell'acqua e a diffondere la cultura di comportamenti corretti nell'uso dell'acqua.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- L'iniziativa sarà attuata nella giornata ad essa dedicata istituzionalmente (22 marzo)

● GIORNATA MONDIALE DEL RICICLO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

Sensibilizzare sull'importanza della raccolta differenziata e far conoscere il funzionamento della filiera del riciclo di carta e cartone.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La giornata mondiale del riciclo che cade il 18 marzo di ogni anno vede partecipare la nostra scuola per sensibilizzare i propri alunni sul ripensare a ciò che viene gettato via, riconoscendo il giusto valore al riciclaggio. L'iniziativa ricorda l'urgenza di un approccio comune e congiunto e sensibilizza ognuno sull'importanza del proprio contributo, perché anche i piccoli gesti quotidiani fanno la differenza, a partire da una corretta differenziazione dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

L'iniziativa sarà attuata nella giornata

- ad essa dedicata istituzionalmente (18 marzo)

● GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

Gli eventi vengono utilizzati per sensibilizzare sulle tematiche della sostenibilità, e per conoscere **gli scenari odierni** e le proposte di soluzioni concrete.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La Giornata mondiale della Terra, ora diventata la **Settimana mondiale della Terra**, nei giorni vicini al 22 aprile, vede la scuola partecipare attraverso **numerose attività incentrate sulle tematiche ambientali** più attuali. Le attività sono volte altresì, a sottolineare la necessità di proteggere le risorse naturali del nostro pianeta per la sopravvivenza stessa degli esseri viventi, per custodirne la bellezza e costruire un futuro per le generazioni successive.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

L'iniziativa sarà attuata nella settimana

- ad essa dedicata istituzionalmente (22 aprile)

● ADESIONE RETE SCUOLE GREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



Risultati attesi

La Rete scuole Green indica come risultati attesi i seguenti:

- ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua
- promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto
- promuovere il riciclo e riutilizzo dei materiali di uso quotidiano
- incrementare i processi di dematerializzazione
- promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico
- promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi
- incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili
- coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali
- orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La scuola aderisce alla Rete scuole green per sviluppare progetti e promuovere comportamenti per ridurre il proprio impatto ambientale ed educare gli studenti alla cura e alla tutela attiva dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● E-TWINNING: "ENVIRONMENT=MANEGEMENT & CONTROL IN OUR 3 COUNTRIES. TURISMO RESPONSABILE"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

-
-
- - Prendere consapevolezza dei problemi ambientali
- - Riconoscere i buoni comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente
- - Fare proposte di buone pratiche
- - Acquisiranno una maggiore responsabilità nei confronti dell'ambiente in cui vivono
- - Rispetteranno idee, sentimenti ed opinioni diversi
- - Impareranno ad esprimersi, a collaborare e cooperare, comprendendo l'importanza del lavoro di gruppo
- - Miglioreranno le loro abilità creative



- - Svilupperanno le abilità tecnologiche mediante l'uso degli strumenti web 2.0

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto si svolgerà in lingua inglese e francese e sarà rivolto alla difesa dell'ambiente in riferimento al turismo presente in modo massiccio nei tre paesi.

La Francia analizzerà lo spreco di acqua e i rifiuti di plastica, l'Islanda gestione del flusso del turismo, l'Italia gestione dei rifiuti: raccolta e riciclo.

Gli alunni avranno modo di apprendere, confrontare e implementare diversi approcci per preservare e sostenere il nostro ambiente, attraverso un gioco che verrà realizzato da loro stessi.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Erasmus

● ERASMUS +

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici



Risultati attesi

Sviluppare il senso di appartenenza e la cittadinanza europea; potenziare l'apprendimento delle lingue nei docenti e negli alunni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Mobilità alunni e docenti

Destinatari

- Studenti
- DOCENTI



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- ERASMUS

● CLIMATE CHANGE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



Risultati attesi

Avvicinare i giovani alle tematiche ambientali e renderli consapevoli della loro crescente importanza nelle dinamiche globali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Al centro degli incontri, che si terranno nel Salotto comunale di [Battipaglia](#) e che vedranno la partecipazione attiva degli alunni della scuola secondaria di I grado, i temi relativi all'economia circolare, ai rifiuti ed al **cambiamento climatico**

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CITTADINANZA
DIGITALE: STRUMENTI E
COMPETENZE DIGITALI PER
NAVIGARE IN SICUREZZA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso progettuale ha lo scopo di offrire supporto ai docenti nell'attuazione della nuova dimensione della cittadinanza e nella formazione di cittadini responsabili e consapevoli in grado di partecipare attivamente alla vita democratica. L'iter si articola partendo dal concetto giuridico di cittadinanza e dalla conoscenza della sua nuova dimensione di cittadinanza digitale espressione di una società dominata dalla rete, quale quella attuale. Saranno inoltre, affrontate le fonti legislative, dalla costituzione del PNSD alla legge 92 del 2019 per poi passare all'analisi della relazione esistente tra cittadinanza e competenza digitale e delle competenze digitali da sviluppare, con particolare riferimento alla competenza della "verifica dell'attendibilità delle fonti in rete", competenza digitale strategica per difendersi dalla disinformazione (Fake News). Il progetto prevede anche attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola Futura", così come richiesto dal decreto MI 11/08/2022, n 222 che, per il 2022/24, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 del PNRR.



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Dal percorso di attendono i seguenti risultati:

- conoscenza del quadro di riferimento pedagogico e normativo dell'Educazione civica, con riferimento ai contenuti relativi alla cittadinanza digitale (art. 5 legge 92/2019)
- utilizzo di metodologie didattiche efficaci per lo sviluppo di competenze digitali
- conoscenza dei percorsi formativi innovativi per consentire agli alunni di acquisire informazioni e di avere spirito critico
- conoscenza e sperimentazione di buone pratiche per realizzare percorsi didattici di conoscenza digitale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SERRONI INA CASA - SAAA8AD016

SERRONI ALTO - SAAA8AD027

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia, l'osservazione rappresenta lo strumento essenziale per valutare il percorso formativo del piccolo alunno. La valutazione degli esiti formativi, sarà riferita a variabili di processo piuttosto che a unità di analisi centrate su prestazioni isolate del bambino.

Nelle scuole dell'Infanzia di questo Istituto, viene utilizzata una "scheda di valutazione dell'alunno", elaborata da un apposito gruppo di studio/lavoro. Tale "scheda", che è essenzialmente uno strumento funzionale alla progettazione didattica, sarà utilizzata per l'osservazione sistematica dei bambini e, quindi, in funzione della verifica degli apprendimenti e degli esiti formativi ed educativi. La stessa "scheda" è anche strumento per promuovere e realizzare la continuità del processo educativo con la scuola primaria: soprattutto nella delicata "fase di passaggio", essa rappresenta un importante strumento di confronto fra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e di comunicazione di informazioni utili sui bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, elaborato seguendo la normativa della legge del 20 Agosto 2019, ha la finalità di fornire agli alunni un percorso formativo completo che favorisca l'apprendimento di ognuno di essi. Il curriculum dell'Istituto è stato revisionato per adeguarlo alla corretta attuazione dell'innovazione



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino ed analizzano la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi che saranno presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all'interno del banner predisposto.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "GUGLIELMO MARCONI" - SAIC8AD009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia, l'osservazione sarà lo strumento essenziale. La valutazione degli esiti formativi, comunque, sarà riferita a variabili di processo piuttosto che a unità di analisi centrate su prestazioni isolate del bambino. Nelle scuole dell'Infanzia di questo Istituto, viene utilizzata una "scheda di valutazione dell'alunno", elaborata da un apposito gruppo di studio/lavoro. Tale "scheda", che è essenzialmente uno strumento funzionale alla progettazione didattica, sarà utilizzata per l'osservazione sistematica dei bambini e, quindi, in funzione della verifica degli apprendimenti e degli esiti formativi ed educativi. La stessa "scheda" è anche strumento per promuovere e realizzare la continuità del processo educativo con la scuola primaria: soprattutto nella delicata "fase di



passaggio", essa rappresenta un importante strumento di confronto fra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria e di comunicazione di informazioni utili sui bambini.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione del giudizio (scuola primaria) o del voto in decimi (scuola secondaria di I grado). Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il giudizio o il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica

PRINCIPI:

- EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

- Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.



Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura

Allegato:

DOCUMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino ed analizzano la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi che saranno presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all'interno del banner predisposto.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti degli alunni e delle alunne, ivi compresa la



valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento; essa viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 art. 1 e comma 5 art. 2 Dlgs 62/2017). Il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 09/09/2017, sono documenti imprescindibili a cui si fa riferimento in sede di valutazione (comma 3 art.1 Dlgs 62/2017).

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico, quindi con un giudizio, e si riferisce a interesse e profitto dell'alunno.

La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni. I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione intermedia e finale degli alunni e delle alunne che si avvalgono delle suddette attività.

I docenti che svolgono attività di potenziamento su attività curricolari rivolti a gruppi di alunne e alunni, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del Dlgs 62/2017, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti; pertanto tutte le attività di potenziamento organizzate in orario curricolare contribuiranno alla valutazione degli alunni interessati.

Il Dlgs n. 62/2017 al comma 3 dell'art. 2 definisce altresì le modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa disponendo che i docenti anche di altro grado scolastico che svolgono attività di insegnamento per tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso corsi extracurricolari, forniranno ai docenti di classe elementi che offriranno elementi conoscitivi sull'interesse mostrato e sul profitto raggiunto.

La scuola, a seguito di verifiche mensili/bimestrali con registrazione degli esiti, definisce quali strategie specifiche attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, percorsi di potenziamento/approfondimento nonché di recupero delle discipline in orario curricolare e corsi di recupero di Italiano e Matematica da tenersi in orario extracurricolare.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico giudizio/voto.

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa in decimi e con giudizi secondo modalità e condizioni indicate dalla normativa vigente.

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola forniscono ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno.



Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate e per coloro che presentano altri bisogni educativi speciali (B.E.S.), la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; per gli alunni con D.S.A. sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e descritti nell'apposita sezione del presente P.T.O.F.

Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale.

Per la valutazione degli alunni stranieri si fa riferimento ai criteri descritti nell'accluso allegato. Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all'interno del banner predisposto.

Allegato:

DOCUMENTO-DI-VALUTAZIONE-2022-2023_.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 Dlgs 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il giudizio è articolato alla luce dei seguenti descrittori: convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità, sviluppo dell'autonomia a cui fa riferimento la sottostante griglia. Nel giudizio del comportamento si andranno a valutare in particolare le competenze di cittadinanza relative a:

- collaborare e partecipare;
- progettare;
- imparare ad imparare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- acquisire ed interpretare in modo autonomo l'informazione.

La scuola promuove e valorizza comportamenti positivi degli alunni e delle alunne organizzando una serie di attività che, partendo dall'inaugurazione dell'anno scolastico proseguono con i numerosi laboratori che si realizzano all'interno del progetto di continuità ed orientamento. La partecipazione



degli alunni trova una più ampia motivazione attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori in tutte le fasi dell'organizzazione ed il contributo fattivo e propositivo apportato dagli studenti, contribuisce alla valutazione del comportamento degli stessi.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti all'interno del Consiglio di classe.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio di Docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità).

La partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, è condizione necessaria per l'ammissione all'esame.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Sono considerate insufficienze gravi, le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi, le valutazioni espresse con 5/10.

Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (pur in presenza dei tre requisiti previsti) nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- conoscenze frammentarie, riferite a livelli distanti dai requisiti minimi stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di classe;
- mancato o scarso miglioramento rilevato valutando la situazione di partenza e il livello finale conseguito;
- gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad



uno scarso impegno e ad una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari;

- insufficienze anche non gravi, ma generalizzate in tutte le discipline, conseguenti ad una partecipazione e ad un impegno discontinui che non hanno prodotto progressi significativi nell'apprendimento;
- valutazione negativa, da parte del Consiglio di classe, sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le esperienze didattico-educative dell'anno scolastico successivo;
- andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e da un'accettabile partecipazione al dialogo educativo;
- irregolare o mancata frequenza ai percorsi di recupero attivati dalla scuola;
- frequenza irregolare.

Allegato:

CRITERI PER IL CONFERIMENTO DELLA LODE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si determina la media dei voti delle discipline dell'ultimo anno (all'interno delle discipline di Italiano – Matematica – Inglese saranno inseriti anche i risultati delle Prove INVALSI);

- si confronta la media effettuata con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale;
- il Consiglio di classe, a maggioranza, propone un eventuale arrotondamento della media dell'ultimo anno (per eccesso o per difetto) sulla base del confronto con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale;
- un eventuale arrotondamento per eccesso terrà conto oltre che del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e della qualità del lavoro svolto dall'alunno, anche della partecipazione a iniziative, a gare, a progetti curricolari ed extracurricolari organizzati dall'Istituto

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BATTIPAGLIA "G.MARCONI" - SAMM8AD01A

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti degli alunni e delle alunne, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa con votazione in decimi che indicano i differenti livelli di apprendimento; essa viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 art.1 e comma 5 art. 2 Dlgs 62/2017). Il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto in data 09/09/2017, sono documenti imprescindibili a cui si fa riferimento in sede di valutazione (comma 3 art.1 Dlgs 62/2017).

La valutazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, pur rientrando nell'area storico-geografica, per la sua valenza trasversale, è di pertinenza degli insegnanti contitolari della classe ed è compresa anche nella valutazione del comportamento.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica è espressa senza attribuzione di voto numerico, quindi con un giudizio, e si riferisce a interesse e profitto dell'alunno.

La valutazione delle attività alternative alla religione cattolica è resa su nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni. I docenti incaricati delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione intermedia e finale degli alunni e delle alunne che si avvalgono delle suddette attività. I docenti che svolgono attività di potenziamento su attività curricolari rivolti a gruppi di alunne e alunni, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 del Dlgs 62/2017, partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti; pertanto tutte le attività di potenziamento organizzate in orario curricolare contribuiranno alla valutazione degli alunni interessati.

Il Dlgs n. 62/2017 al comma 3 dell'art. 2 definisce altresì le modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa disponendo che i docenti anche di altro grado scolastico che svolgono attività di insegnamento per tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, attraverso corsi extracurricolari, forniranno ai docenti di classe elementi che offriranno elementi conoscitivi



sull'interesse mostrato e sul profitto raggiunto.

La scuola, a seguito di verifiche mensili/bimestrali con registrazione degli esiti, definisce quali strategie specifiche attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, percorsi di potenziamento/approfondimento nonché di recupero delle discipline in orario curricolare e corsi di recupero di Italiano e Matematica da tenersi in orario extracurricolare.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti di sostegno, essi si esprimono con un unico voto. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato ed è espressa in decimi e con giudizi secondo modalità e condizioni indicate dalla normativa vigente.

Il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola forniscono ai docenti della classe elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto da ciascun alunno.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate e per coloro che presentano altri bisogni educativi speciali (B.E.S.), la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; per gli alunni con D.S.A. sono adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei e descritti nell'apposita sezione del presente P.T.O.F. Per gli alunni che frequentano per periodi temporalmente rilevanti corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato attuato dai predetti alunni, ai fini della valutazione periodica e finale.

Per la valutazione degli alunni stranieri si fa riferimento ai criteri descritti nell'accluso allegato.

Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all'interno del banner predisposto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.



PRINCIPI

EX ART.1 LEGGE 92/2019

1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Ex Art. 3 LEGGE 92/2019

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 Dlgs 62/2017) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il giudizio è articolato alla luce dei seguenti descrittori: convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità, sviluppo dell'autonomia a cui fa riferimento la sottostante griglia. Saranno oggetto di valutazione inoltre, le attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», così come previsto dall'art. 2 comma 4 del Dlgs 62/2017. Nel giudizio del comportamento si andranno a valutare in particolare le competenze di



cittadinanza relative a:

- collaborare e partecipare;
- progettare;
- imparare ad imparare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- acquisire ed interpretare in modo autonomo l'informazione.

La scuola promuove e valorizza comportamenti positivi degli alunni e delle alunne organizzando una serie di attività che, partendo dall'inaugurazione dell'anno scolastico proseguono con i numerosi laboratori che si realizzano all'interno del progetto di continuità ed orientamento. La partecipazione degli alunni trova una più ampia motivazione attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori in tutte le fasi dell'organizzazione ed il contributo fattivo e propositivo apportato dagli studenti, contribuisce alla valutazione del comportamento degli stessi.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti all'interno del Consiglio di classe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio di Docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6 e 9 bis del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità).

La partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI, è condizione necessaria per l'ammissione all'esame.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Sono considerate insufficienze gravi, le valutazioni espresse con 4/10; insufficienze lievi, le valutazioni espresse con 5/10.

Il Consiglio di Classe procede alla discussione per la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo (pur in presenza dei tre requisiti previsti) nel caso l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei seguenti criteri:

- conoscenze frammentarie, riferite a livelli distanti dai requisiti minimi stabiliti in sede di programmazione didattico-educativa dai Consigli di classe;
- mancato o scarso miglioramento rilevato valutando la situazione di partenza e il livello finale



conseguito;

- gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno e ad una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
- insufficienze anche non gravi, ma generalizzate in tutte le discipline, conseguenti ad una partecipazione e ad un impegno discontinui che non hanno prodotto progressi significativi nell'apprendimento;
- valutazione negativa, da parte del Consiglio di classe, sulla possibilità dell'alunno di seguire proficuamente le esperienze didattico-educative dell'anno scolastico successivo;
- andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e da un'accettabile partecipazione al dialogo educativo;
- irregolare o mancata frequenza ai percorsi di recupero attivati dalla scuola;
- frequenza irregolare.

I criteri esposti sopra saranno rivalutati secondo termini e modalità definiti con ordinanza del ministro dell'istruzione, di prossima emanazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- Si determina la media dei voti delle discipline dell'ultimo anno (all'interno delle discipline di Italiano – Matematica – Inglese saranno inseriti anche i risultati delle Prove INVALSI);
- si confronta la media effettuata con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale;
- il Consiglio di classe, a maggioranza, propone un eventuale arrotondamento della media dell'ultimo anno (per eccesso o per difetto) sulla base del confronto con la griglia relativa agli esiti del percorso triennale;
- un eventuale arrotondamento per eccesso terrà conto oltre che del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e della qualità del lavoro svolto dall'alunno, anche della partecipazione a iniziative, a gare, a progetti curricolari ed extracurricolari organizzati dall'Istituto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA OSPEDALIERA - SAEE8AD01B

SC. PRIMARIA "P. CALAMANDREI" - SAEE8AD02C

Criteri di valutazione comuni

L'ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 disciplina le modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, disponendo che, a decorrere dall'anno scolastico 2020/21, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, essa debba essere espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

"La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati...I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel

curricolo d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. Nel curricolo di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale."

In armonia con quanto disposto dalla citata ordinanza, la nostra scuola ha costituito una commissione di lavoro formalmente incaricata di elaborare i criteri di valutazione all'interno di un documento contenente giudizi descrittivi, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze. I livelli di apprendimento, riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida saranno i seguenti:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Il documento elaborato dalla commissione, deliberato del Collegio dei docenti in data 20 gennaio 2021 (delibera n. 40) ed approvato dal Consiglio d'Istituto in data 21 gennaio 2021 (delibera n. 26), è parte integrante del PTOF per l'annualità 2020-2021; esso è stato integrato con il documento elaborato dalla Commissione di lavoro per la valutazione degli apprendimenti, designata a settembre 2021 ed



approvato dal Collegio dei docenti del 13 settembre 2021 con delibera n. 2.

Il documento di valutazione relativo ai tre ordini di scuola e comprensivo dei criteri, delle modalità, degli strumenti e delle griglie di valutazione è pubblicato sul sito della scuola ed allegato al PTOF all'interno del banner predisposto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, l'ordinanza n. 172 de 4 dicembre 2020 dispone che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti debba essere espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione.

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente concorda con il team docente il livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno, riferito alle dimensioni indicate nelle Linee guida.

Criteri di valutazione del comportamento

Come per la scuola secondaria di I grado, la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 Dlgs 62/2017) della scuola primaria viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il giudizio è articolato alla luce dei seguenti descrittori: convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità, sviluppo dell'autonomia a cui fa riferimento l'allegata griglia. Saranno oggetto di valutazione inoltre, le attività svolte all'interno del curricolo trasversale di Educazione civica, di cui alla di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92. Nel giudizio del comportamento si andranno a valutare in particolare le competenze di cittadinanza relative a:

- collaborare e partecipare;
- progettare;
- imparare ad imparare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- acquisire ed interpretare in modo autonomo l'informazione.

La scuola promuove e valorizza comportamenti positivi degli alunni e delle alunne organizzando una serie di attività attraverso laboratori che si realizzano durante l'intero anno scolastico anche all'interno del progetto di continuità ed orientamento. La partecipazione degli alunni trova una più



ampia motivazione attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori in tutte le fasi dell'organizzazione ed il contributo fattivo e propositivo apportato dagli studenti, rappresenta un elemento privilegiato per la valutazione del comportamento degli stessi.

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente dai docenti all'interno del Consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, tenendo conto dei seguenti criteri:

- sussistenza di gravi e diffuse insufficienze non colmate dagli interventi di recupero attivati dalla scuola, unite ad uno scarso impegno e ad una partecipazione discontinua alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari;
- non ammissione funzionale alla costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali (in accordo con l'equipe psicosociale e la famiglia) quale evento condiviso e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- in presenza di adottati e documentati interventi di miglioramento dei livelli di apprendimento e di recupero che non si siano rivelati produttivi in nessuna delle discipline in cui l'alunno sia risultato carente;
- qualora si siano verificati periodi di assenza prolungati e non giustificati senza che sia stato possibile attivare alcuna strategia di ripristino della corretta frequenza impedendo, in tal modo, ogni modalità di valutazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola privilegia un tipo di organizzazione flessibile, programmando e svolgendo attività educativo-didattiche organizzate per gruppi di alunni della stessa sezione/classe, nel rispetto delle regole anti COVID, tenendo sempre conto degli interessi, della disponibilità e dei punti di forza dell'allievo con disabilità. La scuola inoltre, favorisce il potenziamento di attitudini disciplinari mediante i laboratori creativi e di manipolazione, attività sportive, attività extracurricolari, ampi progetti (teatro, concorsi letterari e matematici, salvaguardia e cura dell'ambiente), attività d'informatica, didattica per competenze. Le attività, pianificate e condivise, risultano efficaci e la ricaduta sul gruppo sezione e/o classe rilevata è positiva. I docenti pianificano periodicamente l'organizzazione educativo-didattica meglio rispondente ai bisogni formativi dell'alunno con disabilità e alle esigenze dell'inclusione, ponendo attenzione alle metodologie, agli strumenti e alle relazioni interpersonali. Il conseguimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati è monitorato mediante rilevazioni periodiche (scheda intermedia e finale di monitoraggio esiti e percorsi), incontri con il Gruppo di Lavoro Operativo di cui fanno parte il team docente o il consiglio di classe, l'unità di valutazione multidisciplinare dell'Asl, l'assistente socio-educativa, i genitori, i centri riabilitativi e gli esperti esterni se presenti. La scuola realizza misure educativo-didattiche ed organizzative atte a sostenere il corretto processo di insegnamento/apprendimento e d'inclusione degli alunni con DSA, con BES certificati e non, mediante un clima scolastico di benessere, l'utilizzo di una didattica flessibile, l'adozione di strumenti compensativi e di misure dispensative, il coinvolgimento e la condivisione con la famiglia, la collaborazione con enti territoriali e l'utilizzo di tutte le risorse esistenti nella struttura scolastica. La scuola organizza attività volte alla sensibilizzazione interculturale e/o valorizzazione delle diversità intese come arricchimento e scambio culturale. Inoltre, la scuola collabora con associazioni territoriali che si occupano di svantaggio socioculturale-linguistico. Essa ha realizzato collaborazioni con associazioni territoriali, ed ha pianificato interventi attivi per alunni con DSA.

Punti di debolezza:

Per gli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto sono da prevedere interventi strutturati e regolari, con la presenza di mediatori culturali ove necessario. Incrementare la collaborazione con le associazioni



territoriali e i CTS ed intensificare momenti di informazione/sensibilizzazione per i genitori sulle diverse fragilità, rappresenta un ulteriore obiettivo verso cui tendere per rendere la scuola sempre più inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica, l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave, dovranno costituire gli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere la finalità principale dell'istituzione scolastica: il successo formativo di ciascun alunno. I team docenti, dei vari ordini di scuola, per la progettazione didattico-educativa, si avvalgono del nuovo modello di P.E.I. nazionale che segue le disposizioni di legge introdotte dal D.L. n. 66/2017 e le modifiche apportate dal D.I.n. 182 del 29/12/2020 e la nota del Ministero dell'Istruzione n. 3330 del 13/10/2022. Il nuovo modello viene redatto in ottica biopsicosociale (ICF) e nel rispetto della privacy. Tale modello di P.E.I. è organizzato in modo che sia di facile compilazione, di immediata lettura, che raccolga necessarie informazioni e



che renda più persone compartecipi alla realizzazione del PROGETTO DI VITA di ogni alunno. Lo strumento resta aperto ad eventuali modifiche che verranno apportate e condivise con i docenti di ogni ordine scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: il Dirigente scolastico o un suo referente, il team dei docenti o il consiglio di classe, i genitori, l'unità multidisciplinare dell'ASL, le figure professionali specifiche, l'assistente socio-educativo.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è pienamente coinvolta nel percorso educativo e didattico dell'alunno con disabilità, gli scambi con essa sull'andamento educativo-didattico degli alunni sono costanti. La famiglia partecipa attivamente agli incontri del GLO per la stesura, revisione e verifica del PEI e funge da mediatore tra la scuola ed i centri riabilitativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Coordina i rapporti tra team di classe, famiglia ed esperti
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è rapportata agli obiettivi prefissi nel P.E.I. ed è rivolta a valutare i processi di crescita-apprendimento. Gli insegnanti assegnati alle attività di sostegno, contitolari delle classi in cui operano, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per promuovere l'orientamento formativo l'istituzione scolastica propone: - Progetti da sviluppare in continuità con i diversi ordini di scuola; - Progetti in continuità tra ordini di scuole presenti nell'Istituto; - Contatti a giugno/settembre famiglie-docenti degli alunni con disabilità o con BES coinvolti nel passaggio dell'ordine di scuola successivo; - Fornire a settembre dati relativi agli alunni con BES uscenti dalla scuola Secondaria di 1° ai referenti per la continuità delle scuole Secondarie di 2° operanti sul territorio.

Approfondimento

Per gli alunni stranieri è stato strutturato un protocollo di accoglienza, per garantirne il benessere scolastico, fin dalle prime fasi di ingresso a scuola. Tale protocollo è un documento deliberato dal Collegio Docenti che s'impegna ad un'assunzione collegiale di responsabilità, in ottemperanza alla normativa ministeriale in materia di accoglienza e integrazione scolastica degli allievi stranieri. È un documento, redatto in collaborazione con la Commissione per la prevenzione della Dispersione scolastica volto a facilitare e sostenere anche il processo di integrazione degli alunni stranieri. È uno strumento di pianificazione, condivisione e orientamento pedagogico inserito nel PTOF volto ad individuare azioni atte a promuovere l'integrazione degli alunni stranieri, a garantire il successo formativo degli alunni che incontrano difficoltà nell'affrontare il percorso scolastico, a rispondere ai loro bisogni educativi, a realizzare e a rafforzare le attività di sostegno linguistico e culturale a



loro rivolte. Al suo interno sono definiti i ruoli degli operatori scolastici, vengono tracciate le possibili fasi di accoglienza e inclusione in senso scolastico e sociale.

Allegato:

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI E PROTOCOLLO ANTIBULLISMO.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore scuola primaria: 1. Sostituzione del D. S. in caso di impedimento o assenze per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi e di contestuale assenza o impedimento della docente collaboratore del DS della scuola secondaria di I grado, con delega alla firma degli atti rientranti nella gestione interna della scuola. 2. Coordinamento delle attività dell'Istituto Comprensivo in raccordo con il collaboratore del Dirigente Scolastico della scuola secondaria di I grado e con i responsabili di plesso. 3. Coordinamento delle emergenze: contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. 4. Gestione sostituzione docenti assenti con criteri di efficienza ed equità. 5. Rapporti con le famiglie, alunni e docenti in assenza del Dirigente. 6. Redazione di circolari, docenti-alunni su delega del Dirigente. 7. Controllo del rispetto dei Regolamenti di Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, controllo nei corridoi e ai piani, ecc.). 8. Coordinamento permessi di entrata con ritardo o d'uscita anticipata o comunque fuori orario

2



degli alunni oltre le autorizzazioni annuali concesse dal D. S.. 9. Supporto al D. S. nella verifica del rispetto degli orari di servizio e di lezione nell'osservanza di tutti gli altri doveri del personale docente. 10. Predisposizione e controllo della rendicontazione del lavoro svolto dai docenti. Preparazione dei documenti utili allo svolgimento dei consigli di interclasse in collaborazione con le F. S.. Verifica della correttezza formale dei relativi verbali e della tempestiva consegna in presidenza. 11. Preparazione lavori Collegi dei Docenti. 12. Membro dello staff di dirigenza. 13. Collaborazione con il D. S. nella predisposizione dell'organico d'Istituto. 14. Organizzazione degli scrutini con il D. S.. 15. Rapporti con Enti e Associazioni del territorio. 16. Coordinamento mensa scolastica tempo pieno. 17. Coordinamento delle attività a classi aperte e delle prove unificate per classi parallele. 18. Coordinamento accoglienza Scuola Primaria. 19. Controllo del divieto di fumo. 20. Membro del gruppo di miglioramento. Collaboratore scuola secondaria di I grado: Individuazione dei compiti: 1. Sostituzione del D. S. in caso di impedimento o assenze per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi con delega alla firma degli atti rientranti nella gestione interna della scuola. 2. Coordinamento delle attività della Scuola Secondaria di I grado in raccordo con il responsabile di plesso Sc. Sec. di I grado, con il docente collaboratore del Dirigente Scolastico della Scuola primaria e con i responsabili di plesso della Scuola dell'Infanzia. 3. Coordinamento delle emergenze: contribuire



	<p>all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. 4. Gestione sostituzione docenti assenti con criteri di efficienza ed equità in collaborazione con il responsabile di plesso della Scuola Secondaria di I grado. 5. Redazione di circolari, docenti-alunni su delega del Dirigente. 6. Predisposizione e controllo della rendicontazione del lavoro svolto dai docenti. Preparazione dei documenti utili allo svolgimento dei consigli di classe in collaborazione con le F. S.. 7. Preparazione lavori Collegi dei Docenti. 8. Membro dello staff di dirigenza. 9. Collaborazione con il D.S. nella predisposizione dell'organico d'Istituto in collaborazione con il responsabile di plesso Scuola Secondaria I grado. 10. Organizzazione degli scrutini e degli esami con il D. S.. 11. Preparazione lavori Collegi dei Docenti.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coadiuvare il Dirigente scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico. Include: collaboratori del DS, responsabili di plesso, funzioni strumentali.	9
Funzione strumentale	Area 1: PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE DELL'ISTITUTO - AUTOVALUTAZIONE - AZIONI DI MIGLIORAMENTO-PROGETTAZIONE A CUI LA SCUOLA ADERISCE • Coordinamento delle azioni relative al PTOF, al RAV (primo ciclo e infanzia) e al Piano di Miglioramento e dell'azione rendicontazione sociale; • Coordinamento della progettazione ministeriale, regionale, europea, internazionale in collaborazione con l'Area 3 e 4 Area 2: SOSTEGNO AL LAVORO E ALLO SVILUPPO DEI DOCENTI - COORDINAMENTO PROVE INVALSI •	4



Analisi dei bisogni formativi e revisione del piano di formazione dei docenti; • Cura della documentazione educativo-didattica dei tre ordini di scuola con diffusione della stessa attraverso l'utilizzo del sito; • Supporto all'organizzazione da parte dei docenti delle attività di valorizzazione delle eccellenze; • Supporto al lavoro dei docenti nell'organizzazione di iniziative ed eventi inseriti nel PTOF dell'Istituto; • Coordinamento e referenza attività dei docenti relative alle Prove Invalsi; • Coordinamento utilizzo registri elettronici Area 3: CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DELL'ISTITUTO (in relazione agli ordini della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria) • Rapporti con Enti, Istituzioni e agenzie educative del territorio; • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, Collaborazione con la funzione strumentale Area 1 per l'organizzazione della progettualità PON a cui la scuola ha aderito; • Organizzazione delle uscite sul territorio, di visite guidate e viaggi d'istruzione; • Organizzazione di manifestazioni che rendano visibile l'operato dell'Istituto e di iniziative varie in collaborazione i responsabili di plesso e l'Area 2; • Proposta e coordinamento delle attività volte a favorire la continuità tra ordini di scuola. Area 4: CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE. PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE DELL'ISTITUTO- ORIENTAMENTO (in relazione all'ordine della Scuola Secondaria di I grado) • Rapporti con Enti, Istituzioni e agenzie educative del territorio; •



	<p>Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, Collaborazione con la funzione strumentale Area 1 per l'organizzazione della progettualità PON a cui la scuola ha aderito; • Organizzazione delle uscite sul territorio, di visite guidate e viaggi d'istruzione; • Organizzazione di manifestazioni che rendano visibile l'operato dell'Istituto e di iniziative varie in collaborazione i responsabili di plesso e l'Area 2; • Proposta e coordinamento delle attività volte a favorire la continuità tra ordini di scuola.</p>	
Capodipartimento	<p>- dipartimento verticale scuola dell'infanzia - dipartimento verticale scuola primaria - dipartimento verticale scuola secondaria di primo grado</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Ai responsabili di plesso vengono assegnati i seguenti compiti: - coordinamento e organizzazione del plesso nel quadro delle direttive ed istruzioni del Dirigente Scolastico e dei suoi collaboratori; - veicolazione delle comunicazioni provenienti dal Dirigente Scolastico e dagli uffici; - controllo del rispetto del Regolamento dell'Istituto Comprensivo; - firma dei permessi degli alunni relativi ad uscite anticipate o ritardi; - coordinamento e organizzazione della mensa scolastica; - vigilanza sul registro delle presenze; - coordinamento delle emergenze: contribuire all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; - coordinamento delle prove di evacuazione d'intesa con i collaboratori del D. S. - predisposizione orario delle attività didattico-educative e turnazione docenti in collaborazione con la docente</p>	3



responsabile di plesso della stessa tipologia; - sostituzione docenti assenti e gestione eventuali variazioni d'orario nella Scuola dell'Infanzia da concordare con il Dirigente Scolastico; - coordinamento attività educativo-didattiche con il plesso di scuola dell'infanzia Serroni INA; - coordinamento attività a sezioni aperte; - controllo del divieto di fumo; - partecipazione allo staff di dirigenza; - partecipazione al gruppo di miglioramento dell'Istituto.

Responsabile di laboratorio

Ai responsabili di laboratorio sono assegnati i seguenti compiti: - organizzazione del laboratorio con predisposizione di un apposito regolamento e di un calendario che disciplinino l'accesso agli stessi da parte dei Docenti e degli alunni; - coordinamento delle attività di laboratorio in raccordo con i docenti responsabili di laboratorio di altri ordini di scuola; - monitoraggio della funzionalità del laboratorio; - redazione, alla fine dell'anno scolastico, di una relazione sull'utilizzo dei laboratori da parte dei docenti individuandone punti di forza e di debolezza. La scuola ha individuato le seguenti figure: - responsabile laboratorio di scienze sc. sec. I grado - responsabile del laboratorio di scienze sc. primaria e progetto EDUGREEN - responsabile laboratorio informatico sc. primaria - responsabile laboratorio informatico sc. sec. I grado - responsabile laboratorio informatico sc. infanzia - responsabile laboratorio di musica sc. sec. I grado - responsabile laboratorio artistico sc. sec. I grado - responsabili della biblioteca sc. sec. di I grado - responsabili della biblioteca sc. primaria - responsabile della biblioteca scuola

12



	dell'infanzia	
Animatore digitale	All'animatore digitale sono assegnati i seguenti compiti: - formazione interna; - coinvolgimento della comunità scolastica; - creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Compito del team digitale è quello di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale.	6
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista amplia l'offerta curriculare con ore di educazione motoria per le classi quinte.	1
Coordinatore dell'educazione civica	La funzione principale è quella di instaurare un clima di cooperazione e coordinamento in relazione alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa, e dovrà comprendere gli elementi relativi ai tre assi fondamentali: Cittadinanza digitale, Costituzione, Sviluppo sostenibile.	1
Referente	Nel corrente anno scolastico e in previsione in quelli successivi, sono state assegnate le seguenti referenze relative a specifici ambiti di azione, in merito ad attività proposte per il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta formativa: - Trinity - KET - inclusione - legalità, bullismo e cyberbullismo - CoViD - INValSI - orientamento in uscita - mensa	15

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente infanzia	Attività educativo-didattica Impiegato in attività di:	24
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

Docente di sostegno	Attività educativo-didattica Impiegato in attività di:	6
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività educativo-didattica Impiegato in attività di:	47
	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

Docente di sostegno	Attività educativo-didattica Impiegato in attività di:	12
---------------------	---	----



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti oltre all'insegnamento della disciplina nelle classi, realizzano il progetto di potenziamento: "Laboratorio di disegno, comunicazione e fumetto"	
---	--	--

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

6

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le attività didattiche con metodologie e strategie didattiche innovative, rappresentano la parte prevalente del lavoro dei singoli docenti; il coordinamento dei consigli di classe e l'impegno nella progettazione didattica è appannaggio di buona parte delle docenti di questa classe di concorso. Una docente è attualmente impegnata come collaboratrice della Dirigente scolastica e quindi anche in compiti relativi all'organizzazione del sistema scuola.	
---	---	--

Impiegato in attività di:

12



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Oltre alle attività di insegnamento relative alla classe di concorso, tutti i docenti sono impegnati nella progettazione educativo/didattica; alcuni docenti di questa disciplina sono coordinatori di classi e/o dipartimenti disciplinari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
-----------------------------	--	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Oltre alle attività di insegnamento relative alla classe di concorso, i docenti sono impegnati nella progettazione didattico-disciplinare e nel coordinamento e attuazione di progetti di continuità verticale aventi contenuti musicali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	6
--	---	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA	La progettazione delle attività educativo-didattiche e l'attuazione di strategie innovative	4
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO per l'insegnamento, rappresentano il prioritario impegno dei docenti di questa disciplina; il coordinamento di attività sportive e di campionati studenteschi costituisce una pratica che va sempre più consolidandosi nella nostra scuola e con risultati eccellenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Attività di insegnamento attraverso metodologie innovative nonché il coordinamento di laboratori didattici che vedono gli alunni impegnati in particolari ricorrenze e momenti significativi dell'anno scolastico (open days, ecc.)

rappresentano una significativa parte del lavoro dei docenti di questa disciplina. Tutte le attività sono progettate e monitorate con scansione periodica.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

Le docenti di questa classe di concorso sono impegnate in modo prevalente, oltre che nelle quotidiane attività educativo-didattiche, in percorsi progettuali che consentono agli alunni di arricchire significativamente le loro

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	competenze linguistiche attraverso percorsi di respiro europeo come quelle inerenti al progetto eTwinning ed Erasmus. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	--	--

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	I docenti di questa disciplina realizzano, accanto alle quotidiane attività educativo-didattiche, percorsi per la certificazione delle competenze in lingua inglese e percorsi di mobilità con altre scuole all'interno del progetto ERASMUS di cui la scuola è beneficiaria.
--	---

Impiegato in attività di:	4
<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	

ADMM - SOSTEGNO	Sostegno alle attività didattiche della scuola Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	12
-----------------	--	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Redazione del piano delle attività sulla base delle esigenze prospettate nel PTOF; - gestione e coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa e contabile; - tenuta e svolgimento dei rapporti con gli organismi centrali e periferici del MIUR, con le altre istituzioni scolastiche, con gli Enti locali, con gli organismi territoriali del MEF, dell'INPDAP, dell'INPS, dell'INAIL, con i soggetti pubblici e privati che attuano forme di partenariato con la scuola.

Ufficio protocollo

- Gestione del protocollo informatizzato - Personale ATA (ordini di servizio etc.) - Rendicontazione mensile orario straordinario personale ATA - Pubblicazioni Albo - Utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) - Pratica generale - Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA

Ufficio acquisti

- Pubblicazione all'albo Pretorio relativi a tutti i settori - Pubblicazione atti su Amministrazione Trasparente, Pago in Rete, gestione viaggi d'istruzione parte economica - corrispondenza relativa al proprio settore anche con l'utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) - Contabilità Sistemazione mandati di pagamento - download fatture elettroniche - istruttoria per la definizione dei contratti di acquisto - formulazione piano di acquisto ordinario e straordinario - furti e atti vandalici - formulazione prospetti comparativi - Acquisto



materiale di facile consumo per la didattica con relativo quadro di raffronto acquisizione richieste d'offerta – acquisti on-line – tenuta dei registri inventariali – scarico beni inutilizzabili – Protocollo della corrispondenza in entrata relativa al proprio settore. – rilascio CIG e DURC - pratica generale - corrispondenza relativa al proprio settore anche con l'utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) – Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA - Incarico Specifico: Sostituzione DSGA

Ufficio per la didattica

- Gestione Registri online parte relativa al personale - tenuta fascicoli personali – Registro decreti gestione comunicazioni interne – certificati di servizio e attestati – pratiche pensioni – aggiornamento assenze e presenze con emissione decreti – rapporti ex DPT – rapporti RPS – riscatto e computo ai fine della pensione – visite fiscali - preparazione documenti periodo di prova - Individuazioni e contratti del personale a T.D. - emissione contratti di lavoro – Registro decreti gestione – compilazione graduatorie supplenze e soprannumerari – (la procedura di convocazione dei supplenti va considerato prioritaria rispetto alle attività) – ricostruzione di carriera (con DSGA) – pratiche cause di servizio – dichiarazione di servizio pre-ruolo – riscatto e computo ai fine della pensione - Gestione insegnanti tirocinanti - Gestione insegnanti R.C. – Comunicazione shopnet – assenzenet etc. – Gestione degli sciopero - Protocollo corrispondenza relativa al proprio settore - utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) - Pratica generale - Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA. - Incarico specifico COORDINAMENTO AREA PERSONALE retr. F.I.

Ufficio alunni - relazione con il pubblico

- Gestione pagelle online parte riguardante gli alunni (gestione schede di valutazione e attestati – tabelloni scrutini) – assicurazioni alunni - Infortuni alunni - Organico alunni -



gestione statistiche – certificazione varia e tenuta registri-libri di testo – Informazione utenza interna ed esterna – iscrizioni alunni – tenuta fascicoli alunni – richiesta o trasmissione documenti – gestione corrispondenza con le famiglie anche in relazione alle attività extra-curricolari – esoneri attività motoria – collaborazione docenti per monitoraggio relativo agli alunni – pratiche alunni diversabili - consegna sussidi didattici – modulistica varia – gestione viaggi d'istruzione parte organizzativa (raccolta adesioni, autorizzazioni etc) – Spedizione posta – Rapporti con il Comune (ad esclusione degli interventi di manutenzione) – Protocollo corrispondenza relativa al proprio settore - utilizzo della posta elettronica ministeriale (saic8ad009@istruzione.it e quella personale ministeriale) - Pratica generale - Pratiche relative ad altro settore su richiesta del DSGA. : Art. 7 Maggiore impegno professionale per il coordinamento del settore alunni relativi a tutti gli ordini di scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmarconibattipaglia.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER DPO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete con I.C. "f. Fiorentino" di Battipaglia per gli adempimenti connessi con le misure di sicurezza informatica e privacy.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderisce alla Rete Nazionale e a quella Provinciale, in accordo con il Liceo "Rescigno" di Roccapiemonte.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI BASE DI SCACCHI

Il corso fornisce ai docenti le nozioni base per imparare a giocare a scacchi, alla luce dell'introduzione del gioco nel curriculum di Educazione fisica della Scuola Secondaria di I grado. L'obiettivo è favorire il pensiero scacchistico, non legato all'attività pratica di una disciplina percepita come difficile e per pochi addetti, ma come opportunità di "materia scolastica", da inserire nella formazione delle giovani generazioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

Programma di formazione sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio e coerente con il quadro di riferimento europeo DigCompEdu.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
-------------	--



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalle Équipe formative territoriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalle Équipe formative territoriali

Titolo attività di formazione: STEM E MULTILINGUISMO

Programma di formazione mirato a far crescere cultura scientifica e le prospettive internazionali del personale scolastico, come previsto dalla linea di investimento del Pnrr su Nuove competenze e nuovi linguaggi.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Destinatari

Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalle Équipe formative territoriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalle Équipe formative territoriali

Titolo attività di formazione: **INNOVAMENTI_METODOLOGIE**

Progettato dai docenti delle Équipe Formative Territoriali, il MOOC InnoVaMenti_METODOLOGIE è un percorso completamente asincrono e fruibile online, ideato per accompagnare passo passo i docenti nell'esplorazione e nell'implementazione di alcune metodologie attive: -Gamification; -Inquiry Based Learning; -Storytelling; -Tinkering; -Hackathon. A disposizione in piattaforma un'ampia offerta di video interattivi, schede e materiali didattici creati ad hoc per facilitare la progettazione di attività didattiche, scommettendo sul protagonismo di studenti e studentesse. Il corso si articola in cinque MODULI introduttivi ad altrettante metodologie attive, da fruire nell'ordine preferito dal corsista. Ogni modulo è suddiviso in tre UNITÀ: - i fondamenti pedagogici; - la cassetta degli attrezzi metodologica; - l'accompagnamento alla progettazione. Per ogni modulo sono stati predisposti i seguenti MATERIALI: - slide di accompagnamento; - project plan; - strumenti per la riflessione formativa; - clip con attività realizzate dalle scuole; - sitografie tematiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalle Équipe formative territoriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalle Équipe formative territoriali

Titolo attività di formazione: INNOVAMENTI_TECH

percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici, proposte in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive. Nella prospettiva di una formazione esperienziale il docente/corsista verrà accompagnato in un percorso scandito da tre fasi: progettazione- esperienza in aula -condivisione. Proposto in modalità sincrona online, il programma prevede 4 webinar introduttivi a cadenza mensile e una piattaforma di e-learning, dove verranno condivisi: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche; riferimenti operativi alle metodologie didattiche; consigli per la configurazione di spazi di apprendimento e per la riflessione formativa. I moduli disponibili: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso "realtà aumentata&virtuale".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalle Équipe formative territoriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalle Équipe formative territoriali

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA

Il corso sulla sicurezza è un obbligo di legge, normato all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008, che deve essere garantito a tutti i lavoratori.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Dirigente, Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di
primo grado

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE 1 SCUOLA POLO

A breve la Scuola Polo Formazione Ambito 26 Liceo Scientifico "A. Gallotta" di Eboli renderà nota la descrizione dell'attività formativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE 2 SCUOLA POLO

A breve la Scuola Polo Formazione Ambito 26 Liceo Scientifico "A. Gallotta" di Eboli renderà nota la descrizione dell'attività formativa.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE 3 SCUOLA POLO

A breve la Scuola Polo Formazione Ambito 26 Liceo Scientifico "A. Gallotta" di Eboli renderà nota la descrizione dell'attività formativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Comunità di pratiche
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE 4 SCUOLA POLO

A breve la Scuola Polo Formazione Ambito 26 Liceo Scientifico "A. Gallotta" di Eboli renderà nota la descrizione dell'attività formativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: #ORIENTAlife - la scuola orienta per la vita

Percorso di formazione che si occupa di Didattica orientativa, ovvero metodologie e strumenti che la scuola può usare per sviluppare talenti, passioni, autostima, motivazione e soft skills nei ragazzi, nell'ottica del Life Long Learning e al fine di evitare la dispersione scolastica. L'Orientamento scolastico, pertanto, diventa un processo, un percorso nel quale da una parte, la persona viene facilitata ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, le si rendono accessibili conoscenze e informazioni utili per un facilitato accesso al mondo del lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: SÌ STEAM A SCUOLA: INSIEME VERSO NUOVI TRAGUARDI

Il corso di formazione riguarderà gli strumenti STEAM che la scuola ha acquistato con i fondi di cui dispone.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Valorizzazione delle competenze chiave europee con particolare riferimento alle Competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, alle Competenze digitali e ad Imparare ad imparare.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUGREEN

Il corso di formazione riguarderà gli strumenti acquistati dalla scuola con i fondi di cui dispone.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

La formazione dei docenti neoassunti è disciplinata dal Decreto Ministeriale n. 226/2022, alla luce delle novità introdotte con il Decreto legge n. 36 del 30.04.2022, convertito nella Legge n. 79 del 29.06.2022.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori



- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E-LEARNING SULLA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il nuovo percorso formativo, per il personale docente delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, nasce dall'esigenza di consolidare una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e di supportare la diffusione delle politiche scolastiche antibullismo, al fine di favorire una strategia integrata e globale per la prevenzione dei fenomeni. Il CORSO 7 si articola in quattro moduli, per un totale di 5 ore di formazione: Modulo 1- Bullismo e cyberbullismo nel contesto classe. Modulo 2 - Risorse per la prevenzione e il contrasto del fenomeno. Modulo 3 - Percorsi di Prevenzione Universale. Modulo 4 - Percorsi di Prevenzione Indicata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Si instaureranno anche contatti con l'Asl ed altre associazioni per iniziative di formazione in materia di somministrazione farmaci, patologie croniche e primo soccorso.

Inoltre, verranno predisposti dei moduli Google per un ulteriore monitoraggio di analisi dei bisogni formativi, al fine di organizzare ulteriori corsi di formazione che rispondano alle richieste del personale docente. Anche l'autoaggiornamento sarà considerato valido ai fini della formazione.

Relativamente al monte ore, la misura oraria minima della formazione dovrebbe essere di almeno 25 ore per anno scolastico.

Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione, purché opportunamente documentate.

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, mediante comunicazione della Funzione Strumentale Area 2 e dell'Animatore Digitale.



Piano di formazione del personale ATA

ESECUZIONE PROGETTI COMUNITARI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

SUPPORTO AL PNSD

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE NUOVI APPLICATIVI



Descrizione dell'attività di formazione SNELLIMENTO E DEMATERIALIZZAZIONE DELLA SEGRETERIA

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

DISTRIBUZIONE INFORMATIZZATA DELLE COMUNICAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione DISTRIBUZIONE INFORMATIZZATA TRAMITE GSUITE E SITO WEB SCOLASTICO

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

AVVIO DIFFUSO REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione AVVIO DIFFUSO DI REGISTRO ELETTRONICO - SEGRETERIA DIGITALE- CARTELLE DRIVE PER ARCHIVIAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE E DEI DIPARTIMENTI



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

LA GESTIONE DELLA PRIVACY (REG. UE N. 679/16 E SSS.MM.II.)

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

LA GESTIONE DELLA PRIVACY (REG. UE N. 679/16 E SSS.MM.II.)

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

FORMAZIONE PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

LA GESTIONE DELLA PRIVACY (REG. UE N. 679/16 E SSS.MM.II.)

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

ATTIVITA' NEGOZIALE ISTITUZIONE SCOLASTICA CON UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MEPA

Descrizione dell'attività di formazione

ATTIVITA' NEGOZIALE SU PIATTAFORMA MEPA

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



ATTIVITA' NEGOZIALE ISTITUZIONE SCOLASTICA CON UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA MEPA

Descrizione dell'attività di
formazione

ATTIVITA' NEGOZIALE SU PIATTAFORMA MEPA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo